

# **EFFICIENCY GROWTH FUND**

**SICAV**

**Società d'Investimento a Capitale Variabile di diritto lussemburghese**

**PROSPETTO INFORMATIVO**

**GENNAIO 2009**

Prospetto Informativo Completo depositato nell'Archivio Consob in data 24 febbraio 2009

Nessuno è autorizzato a fornire informazioni diverse da quelle contenute nel presente Prospetto informativo e nei documenti in esso citati. Il testo originale in lingua inglese del presente Prospetto informativo è la versione giuridicamente vincolante.

Il presente Prospetto Informativo Completo è conforme al modello depositato presso l'archivio prospetti della CONSOB in data 24 febbraio 2009.

Il presente Prospetto Informativo Completo è traduzione fedele dell'ultimo prospetto ricevuto dalla *Commission de Surveillance du Secteur Financier* – Lussemburgo.

Un Legale Rappresentante

## INDICE

Pagina

GESTIONE E AMMINISTRAZIONE .....	5
STATUS GIURIDICO.....	7
OBIETTIVI DI INVESTIMENTO E STRUTTURA DEL FONDO .....	7
ORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE.....	8
Banca depositaria e servizi finanziari .....	8
Consulenti per gli investimenti .....	9
Società di Revisione .....	10
DIRITTI DEGLI AZIONISTI .....	10
Azioni.....	10
Classi di Azioni.....	11
Assemblea generale degli Azionisti.....	11
SOTTOSCRIZIONI.....	11
PREZZO DI EMISSIONE .....	12
RIMBORSI.....	12
PREZZO DI RIMBORSO .....	13
CONVERSIONE.....	13
CALCOLO DEL VALORE NETTO D'INVENTARIO .....	14
SOSPENSIONE DEL CALCOLO DEL VALORE NETTO D'INVENTARIO, DEI PREZZI DI EMISSIONE / RIMBORSO E CONVERSIONE .....	15
MARKET TIMING .....	15
DISTRIBUZIONE DEI REDDITI .....	15
SPESE DEL FONDO .....	16
Commissioni di gestione e di consulenza.....	16
Commissione di performance .....	16
Altre spese .....	16
REGIME FISCALE.....	17
Il Fondo .....	17
Azionisti .....	17
ESERCIZIO FINANZIARIO .....	18
RELAZIONI PERIODICHE E PUBBLICAZIONI .....	18
DURATA, FUSIONE E LIQUIDAZIONE DEL FONDO E DEI COMPARTI .....	19
Il Fondo .....	19
Fusione dei Comparti.....	19
Liquidazione dei Comparti .....	20
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO .....	20
ALLEGATO 1: COMPARTI GIÀ ATTIVI.....	33
1. EFFICIENCY GROWTH FUND - OPTIMUM .....	33
2. EFFICIENCY GROWTH FUND - GLOBAL BONDS .....	35

EFFICIENCY GROWTH FUND

3.	EFFICIENCY GROWTH FUND - GLOBAL EQUITIES .....	37
4.	EFFICIENCY GROWTH FUND – EUROPEAN ETHICAL BOND .....	39
ALLEGATO 2: COMPARTI NON ANCORA ATTIVI .....		40
1.	EFFICIENCY GROWTH FUND – GLOBAL LIFE .....	40
2.	EFFICIENCY GROWTH FUND – EUROPEAN ETHICAL EQUITY .....	43
3.	EFFICIENCY GROWTH FUND – ENHANCED US EQUITY.....	44
4.	EFFICIENCY GROWTH FUND – TACTICAL EQUITY .....	46

**GESTIONE E AMMINISTRAZIONE**

**Sede legale:**

1, boulevard Royal, L-2449 Lussemburgo

**Consiglio di amministrazione:**

**Presidente**

François Kirschmann  
Amministratore  
GDP Gestion de Patrimoines SA  
Avenue CF Ramuz 60, CH-1009 Pully

**Amministratori**

Michèle Berger  
Vicepresidente esecutivo  
Pictet Funds (Europe) S.A.  
3, boulevard Royal, L-2449 Lussemburgo

Gianfranco Tosato  
Amministratore delegato  
RMB Corporate Consulting Srl.  
Via del Risorgimento, 36, Verona, Italia

Pierre Etienne  
Vicepresidente Senior  
Pictet & Cie (Europe) S.A.  
1, boulevard Royal, L-2449 Lussemburgo

Jerry Hilger  
Vicepresidente  
Pictet & Cie (Europe) S.A.  
1, boulevard Royal, L-2449 Lussemburgo

Gestori nominati per la gestione quotidiana del Fondo dal Michèle Berger

**Consiglio di amministrazione:**

Vicepresidente esecutivo  
Pictet Funds (Europe) S.A.  
3, boulevard Royal, L-2449 Lussemburgo

Gianfranco Tosato  
Amministratore delegato  
RMB Corporate Consulting Srl.  
Via del Risorgimento, 36, Verona, Italia

Gestore degli investimenti nominato dal Consiglio di amministrazione:

GDP Asset Management Sim S.p.A.  
via Leone XIII 14  
IT 20145 Milano

**Banca depositaria:**

Pictet & Cie (Europe) S.A.  
1, boulevard Royal, L-2449 Lussemburgo

**Agente incaricato dei pagamenti, Agente domiciliatario, Conservatore del registro** Pictet & Cie (Europe) S.A.

**Agente incaricato dei trasferimenti e Agente amministrativo** 1, boulevard Royal, L-2449 Lussemburgo

EFFICIENCY GROWTH FUND
------------------------

**Consulenti per gli investimenti:**

Glenburn Worldwide Inc.  
Wickhams Cay, Road Town, Tortola  
Isole Vergini britanniche

GDP Gestion de Patrimoines S.A.  
Avenue CF Ramuz 60  
CH-1009 Pully

E.C.P.I. s.r.l.  
Corso Italia, 113  
20122 Milano  
Italia

**Promotore**

Pictet & Cie (Europe) S.A.  
1, boulevard Royal, L-2449 Lussemburgo

**Società di revisione della SICAV**

Deloitte S.A.  
560, rue de Neudorf, L-2220 Lussemburgo

## STATUS GIURIDICO

Efficiency Growth Fund (il “Fondo”) è una società di investimento di tipo aperto (“*société d’investissement à capital variable*” - SICAV) disciplinata dalla legge lussemburghese, costituita in conformità della Parte I della Legge del 20 dicembre 2002 relativa agli organismi di investimento collettivi.

La società è stata costituita l’11 settembre 1997 per una durata illimitata, con un capitale iniziale di 65.000 DEM con il nome Efficiency Growth Fund e il suo Statuto è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale “*Mémorial, Recueil Spécial des Sociétés et Associations du Grand-Duché de Luxembourg*” il 14 ottobre 1997. Lo Statuto è stato da ultimo modificato con atto notarile il 28 ottobre 2005 e pubblicato il 30 gennaio 2006.

La SICAV è iscritta all’Ufficio del Registro di Lussemburgo con il n. B 60 668.

Il capitale del Fondo deve risultare sempre uguale al valore del patrimonio totale netto; non deve in nessun caso scendere al di sotto del capitale minimo di 1.250.000 EUR, richiesto per legge.

## OBIETTIVI DI INVESTIMENTO E STRUTTURA DEL FONDO

Il Fondo intende offrire agli investitori un’ampia selezione di mercato e una varietà di tecniche di investimento attraverso una gamma di prodotti speciali (“Comparti”) raggruppati nella stessa struttura multicomparto.

La politica di investimento attuata nei vari Comparti è stabilita dal Consiglio di amministrazione. Il rischio viene spalmato diversificando gli investimenti in una vasta gamma di valori mobiliari. Fatte salve le restrizioni illustrate nella sezione successiva “Restrizioni agli investimenti”, la selezione dei titoli non sarà limitata da considerazioni economiche o di natura geografica, e neppure dalla tipologia di investimento dei valori mobiliari.

Il patrimonio netto che costituisce ciascun Comparto è rappresentato da Azioni. Tutte le azioni che rappresentano gli attivi di un Comparto costituiscono una categoria di azioni. L’insieme di tutti i Comparti a sua volta costituisce il Fondo.

Il Consiglio di amministrazione ha la facoltà di creare nuovi Comparti. Un elenco dei Comparti attualmente in essere, insieme alla descrizione delle loro politiche di investimento e delle loro caratteristiche principali è contenuto nell’Allegato al presente Prospetto informativo

Questo elenco costituisce parte integrante del presente Prospetto informativo e sarà aggiornato ogni volta che viene creato un nuovo Comparto.

## ORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di amministrazione è responsabile della gestione del Fondo, del controllo della sua conduzione nonché della determinazione e dell'attuazione della politica di investimento.

Il Consiglio di amministrazione può avvalersi dei servizi di uno o più Consulenti per gli investimenti e del Gestore degli investimenti con il compito di affiancarlo nella gestione degli attivi del Fondo.

### **Gestori nominati dal Consiglio di amministrazione per la gestione quotidiana del Fondo**

In applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 27 della Legge del 20 dicembre 2002 relativa agli organismi di investimento collettivo nonché della Circolare 03/108 della CSSF, il Consiglio di amministrazione ha delegato la gestione quotidiana dell'attività del Fondo a due gestori (i "Gestori").

In linea generale, i Gestori sono incaricati della gestione del Fondo e dei relativi Comparti e sono tenuti a garantire che i vari fornitori di servizi, cui il Fondo ha delegato alcune funzioni (tra cui le funzioni di agente amministrativo e di marketing), adempiano ai propri obblighi conformemente alle disposizioni della Legge del 20 dicembre 2002 relativa agli organismi di investimento collettivo, allo Statuto del Fondo, al Prospetto informativo nonché ai vari contratti e accordi che determinano e disciplinano i loro rapporti con il Fondo. I Gestori sono tenuti a garantire che il Fondo osservi le restrizioni all'investimento applicabili previste dal presente documento e a controllare l'attuazione della politica di investimento dei Comparti del Fondo. I Gestori garantiranno inoltre l'impiego di un'adeguata procedura di gestione del rischio.

I Gestori sono tenuti a stilare relazioni per il Consiglio di amministrazione con cadenza regolare. I Gestori comunicheranno tempestivamente al Consiglio di amministrazione il verificarsi di qualsiasi evento che essi ritengano significativo.

Il Consiglio di amministrazione ha inoltre nominato GDP Asset Management Sim S.p.A. quale gestore degli investimenti dei vari Comparti del Fondo (il "Gestore degli investimenti"), come indicato più dettagliatamente nell'allegato relativo a ciascun Comparto. Il Gestore degli investimenti gestirà quotidianamente i portafogli dei relativi Comparti e avrà la responsabilità di compiere scelte di investimento specifiche per conto del Fondo nell'ambito dei criteri di collocamento determinati di volta in volta dal Consiglio di amministrazione.

### **Banca depositaria e servizi finanziari**

In conformità degli accordi con la Banca depositaria, l'Agente incaricato dei pagamenti, l'Agente domiciliatario, il Conservatore del registro, l'Agente incaricato dei trasferimenti e l'Agente amministrativo, stipulati in data 12 settembre 1997, Pictet & Cie (Europe) S.A. è stata nominata per un periodo illimitato quale Banca depositaria degli attivi del Fondo e Agente responsabile dei servizi finanziari. Tali accordi possono essere risolti da ciascuna delle parti contraenti mediante comunicazione inviata con un preavviso di 90 giorni.

Pictet & Cie (Europe) S.A. è stata costituita come *société anonyme* (società per azioni) ai sensi della legge lussemburghese in data 3 novembre 1989 per una durata illimitata. Alla data del presente Prospetto informativo, il relativo capitale sociale interamente versato ammonta a 50.000.000 di franchi svizzeri.

La Banca depositaria assume, per conto e nell'interesse degli Azionisti del Fondo, la custodia delle liquidità, dei titoli e degli altri attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo. Previo consenso del Consiglio di amministrazione, la Banca depositaria può affidare la custodia della totalità o di parte degli attivi del Fondo ad altre banche o istituti finanziari che soddisfino i requisiti previsti dalla legge vigente.

La Banca depositaria adempirà gli obblighi usuali di una banca in materia di deposito di contanti e di titoli.

Essa eserciterà le funzioni e si assumerà le responsabilità in conformità delle disposizioni della Legge lussemburghese del 20 dicembre 2002 relativa agli organismi di investimento collettivi.

Su ordine del Consiglio di amministrazione, la Banca depositaria si occuperà di intraprendere tutti gli atti di trasferimento materiale degli attivi del Fondo. Porterà a termine le direttive del Consiglio di amministrazione e si atterrà alle sue istruzioni, a condizione che siano conformi alle disposizioni di legge e allo Statuto del Fondo.

La Banca depositaria deve, in particolare:

- svolgere tutte le operazioni correlate all'amministrazione ordinaria dei titoli e delle disponibilità liquide del Fondo, quali il pagamento dei titoli alla consegna, la consegna di titoli contro pagamento, la raccolta dei dividendi e delle cedole e l'esercizio dei diritti di sottoscrizione e attribuzione;
- assicurare che, nelle transazioni che concernono gli attivi del Fondo, la parte contraente soddisfi agli obblighi entro i normali limiti di tempo.
- assicurare che la vendita, emissione, rimborso e annullamento delle Azioni da parte del Fondo o per conto del Fondo siano eseguiti in conformità delle disposizioni di legge o dello Statuto del Fondo;
- assicurare che gli utili del Fondo siano collocati in conformità dello Statuto.

Alla Banca depositaria si può unicamente richiedere il rimborso delle Azioni laddove le disposizioni di legge, in particolare quelle che riguardano i controlli valutari o eventi al di fuori del suo controllo, come ad esempio gli scioperi, non le impediscano di pagare o trasferire quanto dovuto per il rimborso nel paese in cui è stata inoltrata la richiesta di rimborso.

La Banca depositaria o il Fondo possono, in qualsiasi momento, facendo pervenire almeno tre mesi prima una comunicazione scritta all'altra parte, revocare la nomina di Banca depositaria, fermo restando che il Fondo può decidere di revocare tale nomina unicamente se un'altra banca depositaria assume le funzioni e le responsabilità di Banca depositaria, come definito nello Statuto, e a condizione che, se il Fondo revoca tale nomina, la Banca depositaria continui a svolgere le funzioni di banca depositaria fino a quando non viene privata di tutti gli attivi del Fondo che essa deteneva o di cui aveva in altro modo disposto per conto del Fondo. Se è la Banca depositaria a revocare la nomina, il Fondo è tenuto a nominare una nuova banca depositaria che assuma le funzioni e le responsabilità di Banca depositaria come definito nello Statuto, fermo restando che, dalla data in cui l'avviso di risoluzione diventa effettivo fino al momento in cui il Fondo nomina una nuova banca depositaria, la Banca depositaria è tenuta a intraprendere unicamente le misure necessarie a garantire la tutela degli interessi degli Azionisti.

La Banca depositaria è retribuita per i suoi servizi in conformità degli usi in vigore sulla piazza di Lussemburgo. Questa commissione deve essere calcolata come percentuale degli attivi netti del Fondo fino a un massimo dell'1,00% annuo e pagabile trimestralmente.

### **Consulenti per gli investimenti**

Il Consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per agire in qualsivoglia circostanza in nome del Fondo, fatti salvi i poteri espressamente conferiti dalla legge o dallo Statuto del Fondo all'Assemblea generale degli Azionisti.

Il Consiglio di amministrazione è responsabile della gestione generale del Fondo nonché della determinazione della politica di investimento perseguita da ognuno dei relativi comparti. La gestione quotidiana dei portafogli del Fondo è stata delegata al Gestore degli investimenti.

Il Consiglio di amministrazione e il Gestore degli investimenti possono essere affiancati da consulenti per gli investimenti (i "Consulenti per gli investimenti") come indicato in dettaglio nell'Allegato relativo ai singoli

Comparti. I Consulenti per gli investimenti forniranno al Consiglio di amministrazione e al Gestore degli investimenti raccomandazioni, consulenze e pareri relativi alle scelte di investimento e alla selezione dei titoli e di qualsiasi altro attivo che costituisca il portafoglio dei vari Comparti del Fondo.

### **Informazioni dettagliate relative al Gestore degli investimenti e ai Consulenti per gli investimenti**

Glenburn Worldwide Inc. (di seguito definita “Glenburn”) è una società di gestione finanziaria internazionale costituita nelle Isole Vergini britanniche nel 1993, la cui principale attività è gestire e fornire consulenza in materia di investimenti a clienti privati a livello internazionale.

GDP Gestion de Patrimoines S.A. è una società organizzata e costituita ai sensi delle leggi svizzere, con sede legale a Pully, Canton Vaud e con una filiale a Viganello, Canton Ticino. GDP Gestion de Patrimoines S.A. è stata costituita nel 1996 e funge da Consulente di portafoglio per clienti privati con patrimoni netti elevati e clienti istituzionali di medie dimensioni.

E.C.P.I. s.r.l. è una società organizzata e costituita ai sensi delle leggi italiane, con sede legale a Milano. E.C.P.I. s.r.l. è stata costituita il 15 febbraio 2006 e la sua principale attività è la fornitura di servizi di consulenza in materia di investimenti socialmente responsabili, la ricerca di investimenti indipendente, servizi di benchmarking e misurazione degli indici per società di investimenti, banche, società di gestione patrimoniale, compagnie di assicurazione, fondi pensione ed altri investitori istituzionali.

GDP Asset Management Sim S.p.A. (di seguito definita “GDP Sim”) è una società organizzata e costituita ai sensi delle leggi italiane, con sede legale a Milano. GDP Sim, società interamente controllata da GDP Gestion de Patrimoines S.A., è stata costituita l’8 febbraio 2000. È registrata presso la Consob in Italia e funge da consulente per gli investimenti per clienti privati con patrimoni netti elevati e clienti istituzionali di medie dimensioni. GDP Sim è responsabile dell’analisi tecnica e macroeconomica dei mercati finanziari e presenta proposte di *asset allocation*.

Il Consiglio di amministrazione provvederà a coordinare le consulenze fornite dai consulenti al fine di assicurare che questi rispettino le restrizioni agli investimenti applicabili al Fondo.

### **Società di Revisione**

L’incarico di revisione è stato affidato a Deloitte S.A., 560, rue de Neudorf, L-2220 Lussemburgo.

## **DIRITTI DEGLI AZIONISTI**

### **Azioni**

Le Azioni di ciascun Comparto vengono emesse unicamente in forma nominativa, sono prive di valore nominale e interamente liberate. È consentita l’emissione di frazioni di azioni fino ad un massimo di cinque decimali. Non saranno emessi certificati. Tutti i titolari di azioni saranno iscritti nel registro degli Azionisti che sarà conservato presso la sede legale della SICAV. Le Azioni rimborsate dal Fondo saranno annullate.

Tutte le Azioni sono liberamente trasferibili e partecipano in egual misura alla distribuzione degli utili, dei proventi della liquidazione e degli eventuali dividendi del Comparto al quale si riferiscono.

Ogni Azione ha diritto ad un voto. Le frazioni di azioni non danno tuttavia alcun diritto di voto. Gli Azionisti hanno inoltre la facoltà di esercitare i diritti generali degli Azionisti descritti nella Legge lussemburghese del 10 agosto 1915 e successive modifiche, ad eccezione dei diritti di opzione per la sottoscrizione di nuove Azioni.

Gli Azionisti riceveranno solo la conferma che il proprio nome è stato registrato nel Registro degli Azionisti.

## **Classi di Azioni**

L'Allegato al presente Prospetto informativo elenca le attuali Classi di Azioni. Il Consiglio di amministrazione può, in qualunque momento, decidere di creare altre Classi di Azioni.

Il prezzo di sottoscrizione delle Azioni di ciascuna Classe è investito negli attivi del relativo Comparto. In linea di principio, tutte le attività e passività relative a una specifica Classe di Azioni sono allocate in quella data Classe. Nell'eventualità che i costi e le spese non siano direttamente imputabili a una specifica Classe, essi saranno suddivisi proporzionalmente tra i vari Comparti a seconda del valore netto d'inventario o, qualora le circostanze lo consentano, saranno imputati su basi eque a ciascun Comparto. Salvo altrimenti concordato con i creditori, tutte le passività, indipendentemente dalla Classe di Azioni a cui sono allocate, sono vincolanti per l'intero Fondo.

## **Assemblea generale degli Azionisti**

L'Assemblea generale annuale degli Azionisti si terrà ogni anno presso la sede legale del Fondo o in qualsiasi altro luogo in Lussemburgo specificato nell'avviso di convocazione all'assemblea.

L'Assemblea generale annuale si terrà il terzo martedì di maggio alle ore 10:00 o, qualora tale data fosse un giorno festivo in Lussemburgo, il giorno lavorativo successivo.

Gli avvisi di convocazione saranno inviati a tutti gli Azionisti iscritti nel registro degli Azionisti almeno 8 giorni prima dell'Assemblea generale annuale. Detti avvisi riporteranno l'ora e il luogo di incontro, l'ordine del giorno, le condizioni per l'ammissione nonché i requisiti relativi al raggiungimento del quorum e le regole concernenti la maggioranza dei votanti prescritti dalla legge lussemburghese.

Conformemente allo Statuto del Fondo e alla legge lussemburghese, tutte le decisioni prese dagli Azionisti del Fondo saranno prese nel corso dell'Assemblea generale degli Azionisti. Le decisioni che interessano gli Azionisti di uno o diversi Comparti possono essere prese solo dagli Azionisti del pertinente Comparto nella misura consentita dalla legge. In questo caso particolare, si applicano i requisiti relativi al raggiungimento del quorum e alle regole concernenti la maggioranza dei votanti indicate nello Statuto.

## **SOTTOSCRIZIONI**

L'elenco dei Comparti già attivi è incluso nell'Allegato 1 al presente Prospetto informativo.

L'Allegato 1 sarà aggiornato per tener conto dell'attivazione o della decisione di attivare eventuali Comparti supplementari.

Le sottoscrizioni di Azioni di ciascun Comparto già attivo saranno accettate al prezzo di emissione, come definito al successivo paragrafo "Prezzo di emissione", presso la sede della Banca depositaria o del distributore estero nonché qualsiasi altra istituzione autorizzata a tal fine dal Fondo.

A condizione che i titoli siano conformi alla politica di investimento, le Azioni possono anche essere pagate sotto forma di titoli, la cui valutazione è certificata dalla Società di Revisione del Fondo. Sarà possibile prendere visione di questa relazione presso la sede legale del Fondo.

Per le sottoscrizioni ricevute dalla Banca depositaria o dal distributore, entro le ore 16:00 dell'ultimo giorno lavorativo prima della data in cui deve essere calcolato il valore netto d'inventario, sarà applicabile il valore netto d'inventario calcolato detto giorno di valutazione.

Per le sottoscrizioni che giungono alla Banca depositaria o al distributore, dopo le ore 16:00 dell'ultimo giorno lavorativo precedente un giorno di valutazione, il valore netto d'inventario applicabile sarà il valore netto d'inventario calcolato il successivo giorno di valutazione.

L'importo del prezzo di emissione deve essere pagato o trasferito, nella valuta di riferimento del Comparto pertinente, sul conto di Pictet & Cie (Europe) S.A. o del distributore, all'ordine di Efficiency Growth Fund con riferimento al relativo Comparto o ai relativi Comparti al massimo entro tre giorni lavorativi a partire dal relativo giorno di valutazione.

**Legislazione antiriciclaggio** – Diverse leggi e normative lussemburghesi impongono agli operatori del settore finanziario di impedire l'uso di fondi di investimento a fini di riciclaggio di denaro. Ne consegue che l'identità dei sottoscrittori (e, laddove appropriato, quella dei proprietari effettivi) deve essere comunicata al Fondo mediante presentazione di una copia certificata del passaporto o della carta d'identità per le persone fisiche e/o dello Statuto per le persone giuridiche, corredata da un estratto dal Registro del commercio e delle imprese e, dove applicabile, da una copia certificata dell'autorizzazione a operare emessa dalle competenti autorità. Queste informazioni saranno raccolte con il solo fine di verificare l'identità dell'investitore e saranno coperte dal segreto bancario e professionale imposto al Fondo, alla Banca depositaria e all'Amministrazione centrale del Fondo.

Ciò nonostante, di norma, i sottoscrittori non sono tenuti a fornire le suddette informazioni e i relativi documenti nel caso in cui la domanda di sottoscrizione sia presentata per il tramite di un agente finanziario con sede in uno dei paesi che hanno ratificato le conclusioni del rapporto della Financial Action Task Force (FATF) sul riciclaggio di denaro.

**L'assenza dei documenti richiesti per fini di identificazione può portare alla sospensione della richiesta di sottoscrizione e/o di rimborso.**

## PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione delle Azioni di ciascun Comparto è pari al valore netto d'inventario di ogni Azione del relativo Comparto, calcolato il primo giorno di valutazione successivo alla data di sottoscrizione.

Ad ogni Comparto sarà addebitato uno *spread* non superiore al 2,5% del valore netto d'inventario; esso rappresenta approssimativamente il costo che il Comparto avrebbe dovuto sostenere se avesse acquistato tutti gli investimenti connessi all'emissione. L'effettivo *spread* addebitato il giorno di valutazione deve essere uguale per tutte le emissioni effettuate in quel giorno.

Possono inoltre essere aggiunte a questo prezzo le commissioni di vendita, che saranno pagate agli intermediari e non devono superare il 5% del valore netto d'inventario di ogni azione.

Tale prezzo di emissione potrà inoltre essere aumentato per coprire dazi, tasse e diritti di bollo eventualmente dovuti.

## RIMBORSI

Gli Azionisti hanno il diritto di richiedere in qualsiasi momento il rimborso, totale o parziale, delle Azioni detenute al prezzo di rimborso come definito al successivo paragrafo "Prezzo di rimborso", facendo pervenire alla Banca depositaria, al distributore, o alle altre istituzioni autorizzate, una domanda irrevocabile di rimborso.

Per le richieste di rimborso ricevute dalla Banca depositaria o dal distributore, entro le ore 16:00 dell'ultimo giorno lavorativo prima del giorno di valutazione del valore netto d'inventario, sarà applicabile il valore netto d'inventario calcolato detto giorno di valutazione.

Per le richieste di rimborso ricevute dalla Banca depositaria o dal distributore, dopo le ore 16:00 dell'ultimo giorno lavorativo prima del giorno di valutazione del valore netto d'inventario, il valore netto d'inventario applicabile sarà calcolato il successivo giorno di valutazione.

Se, a causa delle domande di rimborso o di conversione, è necessario in un determinato giorno di valutazione riacquistare o rimborsare oltre il 10% delle Azioni emesse in un particolare Comparto, il Consiglio di amministrazione può decidere che i rimborsi o le conversioni vengano posticipati alla successiva data in cui viene calcolato il valore netto d'inventario del Comparto. Alla data del calcolo del valore netto d'inventario, si darà la priorità alle domande di rimborso o conversione che sono state posticipate (e non rifiutate) rispetto a quelle ricevute per quella specifica data di calcolo del valore netto d'inventario (e che non sono state posticipate).

Se, in seguito a una richiesta di rimborso, l'importo investito da un Azionista in una determinata Classe di Azioni di un Comparto dovesse risultare inferiore a un importo stabilito dal Consiglio di amministrazione quale limite minimo per la Classe di Azioni in questione, tale richiesta sarà trattata come un ordine di rimborso dell'intera partecipazione di detto Azionista nella Classe specificata.

Il prezzo delle Azioni da rimborsare deve essere corrisposto a mezzo assegno o bonifico nella valuta di riferimento del Comparto interessato, al massimo entro i tre giorni lavorativi bancari successivi alla data in cui è stato calcolato il valore netto d'inventario applicabile al rimborso (consultare il successivo paragrafo "Prezzo di rimborso").

### **PREZZO DI RIMBORSO**

Il prezzo di rimborso delle Azioni di ciascun Comparto è pari al valore netto d'inventario di ogni Azione del relativo Comparto, calcolato al primo giorno di valutazione effettuato dopo l'inoltro della domanda di rimborso.

Ad ogni Comparto sarà addebitato uno *spread* non superiore al 2,5% del valore netto d'inventario; esso rappresenta approssimativamente il costo che il Comparto avrebbe dovuto sostenere se avesse venduto tutti gli investimenti connessi al rimborso. L'effettivo *spread* dedotto il giorno di valutazione deve essere uguale per tutti i rimborsi effettuati in quel giorno.

Inoltre, al prezzo può essere aggiunta una commissione di rimborso massima del 3% del valore netto d'inventario di ogni azione da corrispondere agli intermediari.

Tale prezzo di rimborso potrà inoltre essere abbassato per coprire dazi, tasse e diritti di bollo eventualmente dovuti.

Il prezzo di rimborso potrà essere superiore o inferiore rispetto al prezzo di sottoscrizione pagato, in base alle variazioni del valore netto d'inventario nel periodo intercorso.

### **CONVERSIONE**

Gli Azionisti possono richiedere la conversione di tutte o parte delle loro Azioni di un Comparto in Azioni di un altro Comparto, sulla base del valore netto d'inventario calcolato il giorno di valutazione dei relativi Comparti.

Per le richieste di conversione ricevute dalla Banca depositaria o dal distributore, entro le ore 16:00 dell'ultimo giorno lavorativo prima della data in cui deve essere calcolato il valore netto d'inventario, sarà applicabile il valore netto d'inventario calcolato detto giorno di valutazione.

Per le richieste di conversione ricevute dalla Banca depositaria o dal distributore, dopo le ore 16:00 dell'ultimo giorno lavorativo prima del giorno di valutazione del valore netto d'inventario, il valore netto d'inventario applicabile sarà calcolato il successivo giorno di valutazione.

Ad ogni Comparto sarà addebitato uno *spread* non superiore al 2,5% del valore netto d'inventario; esso rappresenta approssimativamente il costo che il Comparto avrebbe dovuto sostenere se avesse venduto ed acquistato tutti gli investimenti connessi alla conversione. L'effettivo *spread* addebitato il giorno di valutazione deve essere uguale per tutte le conversioni effettuate in quel giorno.

Possono inoltre essere aggiunte, a partire dal 18 febbraio 2005, le commissioni di conversione, che saranno pagate agli intermediari e non devono superare l'1% del valore netto d'inventario di ogni azione.

### CALCOLO DEL VALORE NETTO D'INVENTARIO

Il valore netto d'inventario e i prezzi di emissione, rimborso e conversione delle Azioni vengono calcolati dalla Banca depositaria per ciascun Comparto, nella valuta di riferimento del Comparto in questione e sulla base degli ultimi prezzi noti, con frequenze che possono variare in base al Comparto e specificate nell'Allegato 1.

Se uno dei giorni prescelti è un giorno festivo, il valore netto d'inventario per detto Comparto sarà calcolato il giorno lavorativo precedente.

Il valore netto d'inventario di un'Azione di ogni Comparto sarà calcolato dividendo gli attivi netti del Comparto in questione per il numero totale di Azioni presenti nel Comparto. Gli attivi netti di un Comparto corrispondono alla differenza tra gli attivi totali e i passivi totali del Comparto.

Il patrimonio netto totale del Fondo, che sarà espresso in euro, corrisponde alla differenza fra il totale delle attività e il totale delle passività del Fondo stesso. Ai fini di tale calcolo, gli attivi netti di ciascun Comparto saranno convertiti in euro, qualora non siano espressi in tale valuta, e quindi sommati.

La valutazione degli attivi del Fondo sarà effettuata come illustrato di seguito:

- a) I titoli ammessi alle quotazioni ufficiali di una borsa valori ufficiale o negoziati su altri mercati regolamentati saranno valutati secondo l'ultimo prezzo disponibile, a meno che i prezzi non siano considerati rappresentativi del loro equo valore di mercato;
- b) I titoli non quotati o negoziati su una borsa valori o altro mercato regolamentato e i titoli con una quotazione ufficiale, il cui ultimo prezzo disponibile non sia rappresentativo del valore equo di mercato, saranno valutati con riferimento al probabile prezzo di vendita, stimato con prudenza e in buona fede;
- c) Le liquidità e le altre disponibilità liquide saranno valutate al loro valore nominale compresi gli interessi maturati;
- d) Per ciascun Comparto, i valori espressi in una valuta diversa da quella di riferimento del Comparto saranno convertiti in tale valuta al corso medio tra gli ultimi prezzi d'acquisto e di vendita noti in Lussemburgo o, in assenza di questi ultimi, sulla piazza che costituisce il mercato più rappresentativo di tali valori.

Il Consiglio di amministrazione ha il diritto di adottare qualsiasi altro principio idoneo a valutare le attività del Fondo qualora circostanze straordinarie rendano impraticabile o inopportuno determinare i valori secondo i criteri sopra specificati.

Nel caso in cui vengano presentate domande di sottoscrizione o di rimborso per un numero rilevante di Azioni, il Consiglio di amministrazione ha la facoltà di valutare il valore delle Azioni in base ai prezzi della seduta di borsa o di mercato durante la quale essi hanno potuto procedere alle necessarie operazioni di acquisto o di vendita di valori per conto del Fondo. In tal caso, alle domande di sottoscrizione o di rimborso presentate nello stesso momento verrà applicato un unico metodo di calcolo.

## **SOSPENSIONE DEL CALCOLO DEL VALORE NETTO D'INVENTARIO, DEI PREZZI DI EMISSIONE / RIMBORSO E CONVERSIONE**

Il calcolo del valore netto d'inventario dei prezzi di emissione, rimborso e conversione di Azioni di uno o più Comparti può essere sospeso nei seguenti casi:

- In caso di chiusura, per periodi diversi dalle normali ferie, di una o più borse valori o mercati che forniscono la base di valutazione di una parte significativa degli attivi del Fondo o di uno o più mercati valutari delle divise in cui è espresso il valore netto d'inventario delle Azioni o una parte importante degli attivi del Fondo, ovvero qualora le transazioni siano ivi sospese, sottoposte a restrizioni o soggette a fluttuazioni considerevoli nel breve periodo.
- Qualora la situazione politica, economica, militare, monetaria, sociale, scioperi o altri eventi che esulino dal controllo e dalla responsabilità del Fondo non consentano di disporre degli attivi di quest'ultimo in maniera normale e ragionevole senza recare grave danno agli interessi degli Azionisti.
- In caso di interruzione del servizio dei mezzi di comunicazione abitualmente utilizzati per calcolare il valore di un'attività del Fondo ovvero quando, per qualsivoglia motivo, il valore di un'attività del Fondo non possa essere calcolato con sufficiente rapidità e precisione.
- Nel caso in cui controlli valutari o altre limitazioni ai movimenti di capitale non consentano di effettuare le operazioni per conto del Fondo, o se le operazioni di acquisto o di vendita degli attivi del Fondo non possano essere realizzate a tassi di cambio normali.

In caso di sospensione, gli Azionisti che hanno presentato domanda di sottoscrizione, rimborso o conversione delle Azioni dei Comparti interessati dalla sospensione ne riceveranno comunicazione.

Ove lo ritenga opportuno, in qualsiasi momento il Fondo può sospendere temporaneamente, cessare definitivamente o limitare l'emissione delle Azioni di uno o più Comparti a favore di persone fisiche o giuridiche residenti o domiciliate in determinati paesi o territori. Il Fondo può altresì escludere tali soggetti dall'acquisto di Azioni, qualora tale provvedimento sia ritenuto necessario per proteggere gli interessi dell'insieme degli Azionisti e del Fondo.

Inoltre, il Fondo ha il diritto di:

- a) respingere a propria discrezione una domanda di sottoscrizione di Azioni;
- b) riacquistare in qualsiasi momento le Azioni che siano state acquistate in violazione di un provvedimento di esclusione del Fondo.

## **MARKET TIMING**

Il Fondo non autorizza intenzionalmente investimenti connessi a pratiche di market timing o altre pratiche di transazioni eccessive che possano penalizzare la performance del Fondo o danneggiare in altro modo gli investitori. Il Fondo si riserva il diritto di respingere richieste di sottoscrizione o conversione di un investitore sospettato di tali pratiche, ed eventualmente di riscattare l'intera partecipazione di tale investitore. Saranno inoltre presi tutti i provvedimenti necessari al fine di proteggere gli investitori del Fondo.

## **DISTRIBUZIONE DEI REDDITI**

La politica del Fondo prevede che tutti i dividendi non siano distribuiti e che gli utili siano capitalizzati.

**SPESE DEL FONDO****Commissioni di gestione e di consulenza**

Il Gestore degli investimenti e i Consulenti per gli investimenti hanno diritto rispettivamente ad una commissione di gestione e di consulenza pagabile trimestralmente, in base ad un tasso annuo che può variare secondo i Comparti; il totale di entrambe non sarà superiore al 2% del valore netto d'inventario medio del Fondo come determinato nel trimestre in questione. La commissione è applicata a ciascun Comparto in misura proporzionale al rispettivo attivo netto.

Per ulteriori dettagli sulla commissione di consulenza per ciascun Comparto si rimanda all'Allegato 1.

**Commissione di performance**

Per taluni Comparti, il Gestore degli investimenti e i Consulenti per gli investimenti riceveranno inoltre, congiuntamente, oltre alle commissioni fisse di cui sopra, una commissione di performance basata sull'aumento del valore netto d'inventario annuo del Comparto; tale commissione sarà suddivisa tra loro come concordato di volta in volta. Il metodo di calcolo di questa commissione e il tasso applicato per ogni Comparto sono indicati nell'Allegato 1 "Comparti già attivi".

La commissione di performance è pagabile annualmente.

Ad ogni distribuzione di dividendi nel corso dell'anno, dal valore netto d'inventario di riferimento sarà dedotta la cifra distribuita per azione.

**Altre spese**

Tra i vari costi addebitati al Fondo vi sono:

- 1) Tutte le tasse e le imposte eventualmente dovute sul patrimonio del Fondo o sul reddito conseguito da quest'ultimo, in particolare la tassa di sottoscrizione (0,05% annuo) applicata al patrimonio netto del Fondo.
- 2) Le commissioni di intermediazione e oneri su operazioni in titoli compresi nel portafoglio.
- 3) Remunerazione della Banca depositaria e dei suoi corrispondenti.
- 4) Remunerazione e rimborso di costi e spese ragionevoli sostenuti dall'Agente responsabile dei servizi finanziari.
- 5) I costi straordinari sostenuti, in particolare per le procedure di verifica o i procedimenti legali intrapresi per proteggere gli interessi degli Azionisti.
- 6) Il costo della redazione, stampa e archiviazione di documenti amministrativi, prospetti informativi, memoranda esplicativi presso tutte le autorità, i diritti esigibili per la registrazione e il mantenimento del Fondo presso tutte le autorità e borse valori ufficiali; il costo della redazione, traduzione, stampa e distribuzione delle relazioni periodiche e di altri documenti prescritti da leggi e regolamenti; i costi contabili e di calcolo del valore netto d'inventario; il costo della redazione, distribuzione e pubblicazione degli avvisi agli Azionisti; le commissioni dovute ai consulenti legali, esperti e società di revisione contabile indipendenti, nonché tutti gli altri costi operativi analoghi.
- 7) Le spese di pubblicità e le altre spese diverse da quelle indicate in precedenza, direttamente connesse all'offerta e alla distribuzione delle Azioni in paesi esteri, saranno addebitate al Fondo fino a un importo massimo di 26.000 euro all'anno.

Le commissioni relative alla creazione di un nuovo Comparto saranno, in generale, esclusivamente a carico del nuovo Comparto. Ciononostante il Consiglio di amministrazione del Fondo può decidere, se risulta più equo per i Comparti in questione, che i costi iniziali di costituzione del Fondo, non ancora ammortizzati nel momento del lancio del nuovo Comparto, siano equamente sostenuti da tutti i Comparti in essere, incluso il nuovo Comparto. Il Consiglio di amministrazione può altresì decidere che i costi associati all'apertura di un nuovo Comparto siano sostenuti dai Comparti in essere.

La Banca depositaria e l'Agente responsabile dei servizi finanziari sono retribuiti per i loro servizi in conformità degli usi in vigore sulla piazza di Lussemburgo. Questa commissione deve essere calcolata come percentuale degli attivi netti totali del Fondo ed è pagabile trimestralmente.

Tutte le spese a carattere periodico verranno imputate innanzitutto agli utili del Comparto, quindi alle plusvalenze realizzate e infine agli attivi del Fondo in questione. Le altre spese potranno essere ammortizzate entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le spese che rientrano nel calcolo del valore netto d'inventario dei vari Comparti devono essere suddivise tra i Comparti proporzionalmente ai rispettivi attivi netti, tranne nei casi in cui le spese si riferiscono specificatamente ad un Comparto, nel cui caso saranno a carico di tale Comparto.

## REGIME FISCALE

Il Fondo è soggetto alla legislazione fiscale lussemburghese.

### Il Fondo

Conformemente alla legislazione lussemburghese vigente, il Fondo non è soggetto ad alcuna imposta sul reddito, sulle plusvalenze o sul patrimonio. Inoltre, i dividendi distribuiti dal Fondo non sono soggetti a ritenuta d'acconto.

Tuttavia gli utili accumulati dal Fondo sui titoli in portafoglio possono essere soggetti a ritenuta d'acconto che, in circostanze normali, non può essere recuperata.

L'attivo netto del Fondo è soggetto ad un'imposta di sottoscrizione dello 0,05% annuo pagabile alla fine di ciascun trimestre e calcolata sull'importo dell'attivo netto del Comparto alla fine di ogni trimestre.

### Azionisti

Conformemente alle normative e alla prassi attualmente vigenti in Lussemburgo, gli Azionisti, che non sono domiciliati, residenti o stabiliti in modo permanente in Lussemburgo non sono soggetti al pagamento di alcuna imposta lussemburghese sul reddito, sulle plusvalenze, sulle donazioni o sulle successioni. **Spetta tuttavia agli eventuali acquirenti di Azioni del Fondo informarsi direttamente in merito alle leggi e alle normative fiscali applicabili all'acquisizione, al possesso e alla vendita di Azioni, tenuto conto della propria residenza e nazionalità.**

## CONSIDERAZIONI IN MERITO AL TRATTAMENTO FISCALE NELL'UNIONE EUROPEA

In data 3 giugno 2003, il Consiglio dell'Unione europea ha adottato la direttiva 2003/48/CE del Consiglio in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi. Ai sensi di tale direttiva, gli Stati membri dell'Unione europea saranno tenuti a presentare alle autorità fiscali di un altro Stato membro dell'Unione europea i dati relativi a pagamenti di interessi o simili competenze pagate da un soggetto all'interno della propria giurisdizione a una persona fisica residente nell'altro Stato membro in

questione. In relazione a tali pagamenti, Austria, Belgio e Lussemburgo hanno invece optato per un sistema di ritenuta d'imposta per un periodo di transizione. Anche altri paesi, fra cui Svizzera, Caraibi, Isole della Manica (Regno Unito), Isola di Man, Principato di Monaco e Principato del Liechtenstein, introdurranno provvedimenti analoghi a tale obbligo d'informazione o ritenuta d'imposta.

In data 21 giugno 2005, in Lussemburgo è entrata in vigore la legge che ratifica la direttiva europea (la "Legge").

Ai sensi di tale Legge, dal 1° luglio 2008 al 30 giugno 2011 tale aliquota d'imposta ammonterà al 20%, per poi aumentare al 35% a decorrere dal 1° luglio 2011.

Ai sensi dell'articolo 9 della Legge, non sarà applicata alcuna ritenuta d'imposta se il beneficiario autorizza espressamente l'Agente incaricato dei pagamenti a divulgare informazioni conformemente alle disposizioni della Legge.

**In caso di applicazione della ritenuta d'imposta, eventuali dividendi distribuiti da un fondo saranno soggetti alla direttiva qualora detto fondo investa oltre il 15% del proprio attivo in titoli di credito (ai sensi della definizione contenuta nella suddetta direttiva). I proventi realizzati dagli Azionisti in relazione alla cessione di Azioni saranno soggetti a tale obbligo di dichiarazione o ritenuta qualora il fondo in questione investa una quota superiore al 40% del proprio attivo in titoli di credito.**

Qualora la SICAV sia un OICVM ai sensi della definizione contenuta nella Parte I della Legge del 2002, essa potrebbe rientrare nei soggetti contemplati dalla Legge. Tuttavia, è l'effettiva implementazione della politica di investimento perseguita da ciascun Comparto a determinare se i dividendi distribuiti da detto Comparto e le plusvalenze realizzate dagli Azionisti sulla cessione delle Azioni di detto Comparto siano o meno soggetti a tale obbligo di dichiarazione o ritenuta.

## ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario del Fondo va dal 1° gennaio al 31 dicembre.

## RELAZIONI PERIODICHE E PUBBLICAZIONI

Il Fondo pubblica una relazione annuale certificata entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario e una relazione semestrale non certificata entro 2 mesi dalla chiusura del periodo di riferimento.

La Relazione annuale include le scritture contabili del Fondo e di ogni Comparto.

Tutte le relazioni sono tenute a disposizione degli Azionisti presso la sede legale del Fondo, presso la Banca depositaria, il distributore e gli altri organismi da essa incaricati.

Il valore netto d'inventario per azione di ciascun Comparto nonché il prezzo di emissione e di rimborso saranno disponibili al pubblico presso la Banca depositaria e il distributore.

Eventuali modifiche allo Statuto sono pubblicate sul *Mémorial* del Granducato del Lussemburgo.

## DURATA, FUSIONE E LIQUIDAZIONE DEL FONDO E DEI COMPARTI

### Il Fondo

Il Fondo è stato costituito per una durata illimitata, ma il Consiglio di amministrazione può, in qualsiasi momento, proporre lo scioglimento del Fondo nel corso di un'Assemblea generale degli Azionisti.

Se il capitale del Fondo scende sotto i due terzi del capitale minimo richiesto dalla legge, il Consiglio di amministrazione può presentare la proposta di scioglimento del Fondo ad un'Assemblea generale per la quale non è richiesto il raggiungimento del quorum e che deciderà a maggioranza semplice delle Azioni rappresentate all'Assemblea.

Se il capitale del Fondo scende sotto un quarto del capitale minimo, gli Amministratori devono avanzare la proposta di scioglimento del Fondo ad un'Assemblea generale per la quale non è richiesto il raggiungimento del quorum; lo scioglimento può essere approvato purché si raggiunga la semplice maggioranza degli Azionisti che detengono un quarto delle Azioni rappresentate all'Assemblea.

La liquidazione del Fondo deve essere eseguita in conformità delle disposizioni della Legge lussemburghese del 20 dicembre 2002 relativa agli organismi di investimento collettivi che specifica i provvedimenti da adottare per consentire agli azionisti di partecipare alla liquidazione e contemporaneamente prevede il deposito in custodia amministrata presso la *Caisse des Consignations* di Lussemburgo degli importi che non è stato possibile distribuire agli azionisti al termine della liquidazione. Gli importi non riscossi entro il periodo prestabilito potranno essere prescritti in conformità delle disposizioni della legge lussemburghese vigente in materia. Gli utili netti della liquidazione saranno distribuiti agli Azionisti in proporzione delle loro rispettive quote.

### Fusione dei Comparti

L'Assemblea generale degli Azionisti di un particolare Comparto può decidere di annullare le Azioni di detto Comparto e assegnare agli Azionisti di quel Comparto Azioni di un altro Comparto. Questa ripartizione deve essere eseguita utilizzando calcoli basati sui rispettivi valori netti d'inventario dei due Comparti in questione alla data della fusione. In questi casi, gli attivi attribuibili al Comparto da annullare devono essere assegnati direttamente al portafoglio del nuovo Comparto, presupponendo che questo sia conforme alla politica di investimento specifica del nuovo Comparto, oppure gli attivi devono essere realizzati prima o alla data della fusione, nel qual caso gli utili devono essere assegnati al portafoglio del nuovo Comparto. Le decisioni degli Azionisti, come descritto sopra, non sono soggette ai requisiti di raggiungimento del quorum e devono essere prese dalla maggioranza delle Azioni presenti o rappresentate nella suddetta Assemblea generale.

Qualora gli attivi netti di un Comparto scendano al di sotto di un importo ritenuto dagli Amministratori quale il livello minimo per consentire una gestione economicamente efficiente di detto Comparto, o qualora vi siano motivi economici e politici che inducano ad una scelta obbligata in tal senso, o al fine di procedere ad una razionalizzazione economica, il Consiglio di amministrazione ha la facoltà di decidere di chiudere un Comparto inglobandolo in un altro Comparto. Inoltre, il Consiglio di amministrazione può decidere di procedere ad una fusione se ritiene che gli interessi migliori degli azionisti del Comparto in questione lo garantiscono, in questo caso si applicano le norme relative alla comunicazione e alla pubblicazione descritte qui di seguito.

La decisione di procedere ad una fusione deve essere pubblicata e comunicata agli azionisti prima della data di entrata in vigore della fusione. Inoltre, la notifica o l'annuncio pubblico devono spiegare le ragioni e la procedura di fusione, nonché fornire tutte le informazioni necessarie relative al Comparto che verrà creato. La notifica deve pervenire o l'annuncio pubblico deve essere diffuso almeno un mese prima della data di entrata in vigore della fusione per consentire agli azionisti di richiedere l'eventuale rimborso gratuito delle proprie Azioni, prima dell'effettiva entrata in vigore della fusione.

In circostanze quali quelle descritte nel precedente paragrafo, un Comparto può essere inglobato in un altro organismo di investimento collettivo disciplinato dalla Parte I della Legge del 20 dicembre 2002 relativa agli organismi di investimento collettivo. Tale decisione verrà pubblicata con le modalità sopra indicate, conterrà i dettagli della fusione e verrà effettuata con almeno un mese solare di anticipo rispetto all'esecuzione della fusione stessa; in questo lasso di tempo, gli Azionisti del Comparto oggetto della fusione avranno il diritto di richiedere gratuitamente il rimborso delle rispettive Azioni. Inoltre, laddove la fusione del Comparto debba avvenire con un fondo comune di investimento (ossia un organismo di investimento collettivo avente modello contrattuale e struttura legale di una proprietà priva di personalità giuridica) o con un organismo di investimento collettivo con sede all'estero, le risoluzioni saranno vincolanti unicamente per gli Azionisti che abbiano votato a favore della fusione.

### **Liquidazione dei Comparti**

Il Consiglio di amministrazione può inoltre proporre di liquidare un Comparto nel corso di un'Assemblea generale degli azionisti di quel Comparto. Le proposte avanzate all'Assemblea generale non devono soddisfare i requisiti di raggiungimento del quorum e la decisione di liquidare il Comparto deve essere semplicemente presa dalla maggioranza delle Azioni del Comparto in questione presenti o rappresentate all'Assemblea.

Qualora gli attivi netti di un Comparto scendano al di sotto ad un importo ritenuto dagli Amministratori quale il livello minimo per consentire una gestione economicamente efficiente di detto Comparto, o qualora vi siano motivi economici e politiche che inducano ad una scelta obbligata in tal senso, o al fine di procedere ad una razionalizzazione economica, il Consiglio di amministrazione ha la facoltà di decidere di liquidare detto Comparto se ritiene che tale liquidazione sia al servizio dei migliori interessi degli Azionisti.

Se un Comparto viene liquidato, il processo di liquidazione deve essere condotto conformemente alle disposizioni della Legge lussemburghese del 20 dicembre 2002, relativa agli organismi di investimento collettivo. Questa legge stabilisce le procedure da seguire per consentire agli Azionisti di partecipare alla distribuzione degli utili della liquidazione e, a questo proposito, specifica che gli importi non distribuiti agli Azionisti una volta completato il processo di liquidazione devono essere prima conservati presso la Banca depositaria per un periodo di sei mesi; se, scaduto questo periodo, gli utili non sono stati reclamati, saranno allora consegnati alla *Caisse des Consignations* di Lussemburgo. Gli utili netti della liquidazione per ogni Comparto devono essere distribuiti agli azionisti di quel particolare Comparto in proporzione al numero di Azioni detenute nel relativo Comparto.

### **DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO**

I seguenti documenti sono depositati e disponibili alla visione presso la Banca depositaria e la sede legale della SICAV:

- 1) Lo Statuto della SICAV e il Prospetto informativo
- 2) Le ultime relazioni annuale e semestrale del Fondo
- 3) L'Accordo di deposito sottoscritto il 12 settembre 1997 tra Pictet & Cie (Europe) S.A. (ex Banque Pictet (Luxembourg) S.A.) e il Fondo
- 4) L'Accordo con l'Agente incaricato dei pagamenti, l'Agente domiciliatario, il Conservatore del registro, l'Agente incaricato dei trasferimenti e l'Agente amministrativo sottoscritto il 12 settembre 1997 tra Pictet & Cie (Europe) S.A. (ex Banque Pictet (Luxembourg) S.A.) e il Fondo
- 5) L'Accordo di consulenza per gli investimenti sottoscritto tra il Fondo, da un lato, e Glenburn, GDP Gestion de Patrimoines S.A. e E.C.P.I. s.r.l., dall'altro.
- 6) Gli accordi per la gestione degli investimenti sottoscritti tra il Fondo, da un lato, e GDP Sim, dall'altro.

- 7) Il Prospetto semplificato
- 8) Altri vari contratti correlati.

I documenti sopra elencati al punto 1 e 2 sono disponibili presso la sede della Banca depositaria.

## RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Il Consiglio di amministrazione ha adottato le seguenti restrizioni relativamente all'investimento del patrimonio del Fondo e agli attivi di quest'ultimo. Laddove lo ritenga opportuno nell'interesse del Fondo, il Consiglio di amministrazione si riserva il diritto di apportare di volta in volta modifiche a tali restrizioni e politiche di investimento; in tal caso, il Prospetto informativo verrà opportunamente aggiornato.

Tutti i Comparti sono tenuti a osservare le restrizioni agli investimenti imposte dalla legge lussemburghese. Le restrizioni di cui al successivo paragrafo (E) sono applicabili al Fondo nel complesso.

### 1 INVESTIMENTI CONSENTITI

- (A) (1) Gli investimenti del Fondo devono essere costituiti esclusivamente da:
- a) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario quotati o negoziati su un mercato regolamentato; e/o
  - b) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario negoziati su un altro mercato regolamentato in uno Stato membro; e/o
  - c) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori di uno Stato terzo ovvero negoziati su un altro mercato regolamentato in uno Stato terzo; e/o
  - d) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di nuova emissione a condizione che le condizioni di emissione prevedano la presentazione della domanda di ammissione alla quotazione ufficiale di una borsa valori su un mercato regolamentato, una borsa valori ufficiale in uno Stato terzo o in un altro mercato regolamentato come definito ai precedenti punti da (a) a (c), e a condizione che tale ammissione venga concessa al più tardi entro un anno dall'emissione dei titoli.
  - e) quote di OICVM e/o altri OIC, che siano o meno situati in uno Stato membro, a condizione che:
    - detti altri OIC siano stati approvati ai sensi di una normativa di legge che ne preveda un controllo ritenuto, dalla *Commission de Surveillance du Secteur Financier*, equivalente a quello previsto dalla legislazione comunitaria, purché sia garantita una sufficiente cooperazione tra le autorità dei paesi in questione (al momento del presente Prospetto informativo, rispondono a questi requisiti le leggi degli Stati membri dell'Unione europea e/o degli Stati membri dell'OCSE, di Hong Kong, Jersey, Guernsey e del Liechtenstein),
    - il grado di protezione dei titolari di quote in tali altri OIC sia equivalente a quello previsto per i titolari di quote di un OICVM e, in particolare, che le regole relative alla ripartizione degli attivi, ai prestiti (concessi e assunti), e alle vendite allo scoperto di valori mobiliari e di strumenti del mercato monetario siano conformi ai requisiti della direttiva OICVM;
    - le attività di tali altri OIC siano oggetto di relazioni semestrali e annuali che consentano di valutarne l'attivo e il passivo, gli utili e le operazioni compiute nel

periodo considerato;

- la quota di attivi degli OICVM o di questi altri OIC di cui sia prevista l'acquisizione e che, in conformità ai rispettivi documenti costitutivi, possa essere investita complessivamente in quote di altri OICVM o di altri OIC non superi il 10%; e/o
- f) depositi presso un istituto di credito rimborsabili su richiesta o che possano essere smobilizzati, con una scadenza massima di dodici mesi, a condizione che l'istituto di credito abbia sede legale in uno Stato membro ovvero, qualora la sede legale dell'istituto di credito sia sita in uno Stato terzo, sia soggetto a regole prudenziali che la *Commission de Surveillance du Secteur Financier* giudichi equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria; e/o
- g) strumenti finanziari derivati, ivi compresi strumenti equivalenti che diano luogo a un regolamento di cassa, negoziati su un mercato regolamentato, su una borsa valori in uno Stato terzo o su un altro mercato regolamentato di cui ai precedenti punti da (a) a (c), e/o strumenti finanziari derivati negoziati fuori borsa ("derivati OTC"), a condizione che:
- l'attivo sottostante consista in strumenti di cui alla presente sezione (A)(1), indici finanziari, tassi di interesse, tassi di cambio o valute, nei quali i Comparti possano effettuare investimenti in conformità ai propri obiettivi di investimento;
  - le controparti nelle operazioni su strumenti derivati negoziati fuori borsa siano istituti soggetti a un controllo prudenziale e appartenenti a categorie approvate dalla *Commission de Surveillance du Secteur Financier*;
  - gli strumenti derivati negoziati fuori borsa siano quotidianamente sottoposti a una valutazione affidabile e verificabile e purché possano, su iniziativa del Fondo, essere venduti, liquidati o sciolti con un'operazione simmetrica, in qualsiasi momento e al loro valore equo.
- h) strumenti del mercato monetario non negoziati su un mercato regolamentato o su un altro mercato regolamentato, la cui emissione o il cui emittente siano anch'essi soggetti a un regolamento che persegua la tutela degli investitori e il risparmio, purché tali strumenti siano:
- emessi o garantiti da un'amministrazione centrale, regionale o locale, dalla Banca centrale di uno Stato membro dell'UE, dalla BCE, dall'UE o dalla Banca europea per gli investimenti, da uno Stato terzo ovvero, nel caso di uno Stato federale, da uno dei componenti della federazione, ovvero da un organismo pubblico internazionale di cui facciano parte uno o più Stati membri; ovvero
  - emessi da un'impresa i cui titoli sono negoziati su un mercato regolamentato o su un altro mercato regolamentato di cui ai precedenti punti da (a) a (c); ovvero
  - emessi o garantiti da un istituto soggetto a vigilanza prudenziale conformemente ai criteri definiti dal diritto comunitario o da un istituto che è soggetto e si conforma a norme prudenziali considerate dalla *Commission de Surveillance du Secteur Financier* almeno altrettanto rigorose di quelle previste dal diritto comunitario, o
  - emessi da altri soggetti appartenenti a categorie approvate dalla *Commission de Surveillance du Secteur Financier*, purché gli investimenti in tali strumenti siano soggetti a regole finalizzate alla tutela degli investitori equivalenti a quelle previste al primo, secondo o terzo comma, e purché l'emittente sia una società il cui capitale e le cui riserve ammontino ad almeno dieci milioni di euro (EUR 10.000.000) e che pubblichi i bilanci annuali in conformità alla direttiva 78/660/CEE, ovvero un soggetto che, nell'ambito di un gruppo di società che comprenda una o più società quotate, si dedichi al finanziamento del gruppo o di strumenti di cartolarizzazione supportati da una linea di credito bancario.

(2) Inoltre, il Fondo può investire un massimo del 10% del valore netto d'inventario di qualsiasi Comparto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi da quelli elencati al precedente punto (A)(1).

(B) Ciascun Comparto può detenere attività liquide accessorie.

(C) (1) Ciascun Comparto può investire una quota non superiore al 10% del suo valore netto d'inventario in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso organismo.

Ciascun Comparto non può investire una quota superiore al 20% del proprio attivo netto in depositi presso lo stesso organismo.

(2) (i) Inoltre, laddove un Comparto detenga investimenti in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di uno stesso ente emittente per una quota superiore al 5% del suo valore netto d'inventario, la somma complessiva di tali investimenti non potrà superare il 40% del valore netto d'inventario di detto Comparto;

(ii) Tale limite non si applica ai depositi e alle operazioni in derivati negoziati fuori borsa effettuate con istituzioni finanziarie soggette a vigilanza prudenziale.

(3) (i) L'esposizione al rischio di controparte di un determinato Comparto in occasione di un'operazione in derivati negoziati fuori borsa non può superare il 10% dell'attivo netto del Comparto in questione qualora la controparte sia un istituto di credito descritto al precedente punto (A)(1) (f), e il 5% dell'attivo netto del Comparto in tutti gli altri casi.

(ii) Gli investimenti in strumenti finanziari derivati potranno essere effettuati unicamente a condizione che l'esposizione complessiva negli attivi sottostanti non superi i limiti di investimento illustrati ai punti (C)(1), (C)(2)(i), (C)(3)(i) e (v), (C)(4), (C)(5) e (C)(6)(i) e (iii). Qualora il Comparto investa in strumenti finanziari derivati basati su indici, l'insieme di tali investimenti non dovrà superare i limiti di cui ai punti (C)(1), (C)(2)(i), (C)(3)(i) e (v), (C)(4), (C)(5) e (C)(6)(i) e (iii).

(iii) Eventuali strumenti derivati incorporati in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario dovranno essere tenuti in considerazione al momento dell'applicazione delle disposizioni previste dai punti (A)(1)(g), 2° comma, e (C)(3)(iv), oltre che per soddisfare i criteri di esposizione al rischio e relativa comunicazione stabiliti nel presente Prospetto informativo.

(iv) Il Fondo provvederà a garantire che l'esposizione totale relativa agli strumenti finanziari derivati non superi il valore netto complessivo del suo portafoglio.

L'esposizione viene calcolata tenendo in considerazione il valore corrente delle attività sottostanti, il rischio di controparte, il possibile andamento del mercato e il tempo disponibile per la liquidazione delle posizioni.

(v) Fermi restando i limiti individuali stabiliti al paragrafo (C)(1), C(2)(i) e C(3)(i), un Comparto non può cumulare, in relazione a un solo organismo:

- investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso,
- depositi costituiti presso di esso, e/o
- esposizioni risultanti da transazioni su strumenti finanziari derivati negoziati fuori borsa eseguite con

un'entità che non rappresenti oltre il 20% del suo patrimonio netto.

- (4) Il limite del 10% stabilito al precedente paragrafo (C)(1) potrà essere elevato al 35% se i valori mobiliari o gli strumenti del mercato monetario sono emessi o garantiti da uno Stato membro, dai suoi enti locali, da uno Stato terzo o da organismi internazionali a carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri.
- (5) (i) Il limite del 10% di cui al precedente punto (C)(1) può essere aumentato fino a un massimo del 25% per determinate obbligazioni emesse da istituti di credito che abbiano la sede sociale in uno Stato membro e siano soggetti, ai sensi delle normative vigenti, a controllo pubblico ai fini della tutela dei detentori delle obbligazioni. Per "obbligazioni ammesse" ai fini del presente paragrafo si intendono obbligazioni i cui proventi vengono investiti, conformemente alle leggi vigenti in materia, in attività che per tutto il periodo di validità delle obbligazioni siano in grado di coprire i crediti connessi alle stesse e che, in caso di insolvenza dell'emittente, verrebbero utilizzate a titolo prioritario per il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi maturati. Quando un Comparto investe più del 5% del proprio attivo netto in obbligazioni emesse da tali emittenti, il valore complessivo di tali investimenti non può superare l'80% dell'attivo netto del Comparto in questione.
- (ii) I valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario di cui ai precedenti punti (i) e (C)(4) non saranno presi in considerazione per il calcolo del limite del 40% di cui al punto (C)(2)(i).
- (6) (i) I limiti previsti ai precedenti paragrafi (C)(1), C(2)(i), (C)(3)(i) e (v), (C)(4) e (5)(i) non possono essere cumulati e pertanto gli investimenti in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso organismo o in depositi o strumenti finanziari derivati costituiti presso tale organismo, effettuati a norma dei paragrafi (C)(1), C(2)(i), (C)(3)(i) e (v), (C) (4) e (5)(i) non possono comunque superare, in totale, il 35% del valore netto d'inventario del Comparto in questione.
- (ii) Le SICAV che sono incluse nello stesso gruppo ai fini della redazione dei bilanci consolidati, quali definiti conformemente alla direttiva 83/349/CEE o alle norme contabili riconosciute a livello internazionale, sono considerate un unico organismo ai fini del calcolo dei limiti di cui al presente paragrafo (C).
- (iii) Un Comparto può investire, in totale, fino a un limite massimo del 20% del proprio attivo netto in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario nell'ambito di uno stesso gruppo.
- (7) **Laddove un Comparto abbia effettuato investimenti, conformemente al principio della diversificazione del rischio, in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro, dai suoi enti locali o da uno Stato membro dell'OCSE, ovvero da enti pubblici internazionali di cui facciano parte uno o più Stati membri, il Fondo ha la facoltà di investire il 100% del valore netto d'inventario di tale Comparto in tali valori mobiliari e strumenti del mercato monetario, a condizione che detto Comparto detenga titoli emessi da almeno sei diversi emittenti e purché il valore dei titoli emessi da un singolo emittente non superi il 30% del valore netto d'inventario del Comparto in questione.**

Fermo restando il rispetto del principio della diversificazione del rischio, un Comparto non è tenuto a rispettare i limiti di cui agli articoli da 43 a 46 della Legge del 20 dicembre 2002 relativa agli organismi di investimento collettivo per un periodo di 6 mesi successivi alla data di autorizzazione e avvio dello stesso.

- (8) Fermi restando i limiti previsti al seguente punto (E), i limiti stabiliti al punto (C)(1) possono essere elevati fino a un massimo del 20% per gli investimenti in azioni e/o obbligazioni di uno stesso emittente quando, conformemente alla politica di investimento del Comparto, l'obiettivo

di investimento sia quello di riprodurre la composizione di un determinato indice azionario od obbligazionario riconosciuto dalle autorità competenti lussemburghesi, a condizione che:

- la composizione dell'indice sia sufficientemente diversificata,
- l'indice rappresenti un parametro di riferimento adeguato per il mercato al quale si riferisce,
- l'indice sia reso pubblico in modo adeguato.

Il limite del 20% può essere elevato al 35% allorché lo giustifichino condizioni eccezionali del mercato, in particolare dei mercati regolamentati nei quali prevalgono alcuni valori mobiliari o strumenti del mercato monetario. L'investimento entro detto limite è possibile solo con riferimento a un unico emittente.

(D) Il Fondo non può assumere prestiti per conto di un Comparto, salvo che temporaneamente e per un importo totale non superiore al 10% del valore netto d'inventario del Comparto stesso. Ai fini di tale restrizione, i finanziamenti paralleli di garanzia finalizzati all'acquisto di valuta estera non sono considerati prestiti.

(E) (i) Il Fondo non è autorizzato ad acquistare azioni con diritti di voto in misura tale da consentirgli di esercitare un'influenza significativa sulla gestione dell'emittente.

(ii) Il Fondo non può acquistare (a) più del 10% delle azioni senza diritto di voto di uno stesso emittente, (b) più del 10% delle obbligazioni di uno stesso emittente, e/o (c) più del 10% degli strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente. Tuttavia, i limiti previsti dai precedenti punti (b) e (c) non si applicano all'atto dell'acquisto qualora, in quel momento, non sia possibile calcolare l'importo lordo delle obbligazioni o degli strumenti del mercato monetario ovvero l'importo netto degli strumenti emessi.

I limiti previsti al precedente paragrafo (E)(i) e (ii) non si applicano:

- (i) ai valori mobiliari e agli strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro o dai suoi enti locali;
- (ii) ai valori mobiliari e agli strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato terzo;
- (iii) ai valori mobiliari e agli strumenti del mercato monetario emessi da enti pubblici internazionali di cui facciano parte uno o più Stati membri; o
- (iv) alle azioni detenute da una società costituita in uno stato non membro dell'Unione europea che investa il proprio patrimonio prevalentemente in titoli di enti emittenti aventi sede legale in quello stesso stato qualora, ai sensi delle leggi vigenti in quest'ultimo, tale partecipazione rappresenti l'unica forma di investimento consentita al Comparto in titoli di emittenti di tale stato e a condizione che la politica di investimento di detta società sia conforme ai limiti previsti dagli articoli 43, 46 e 48 (1) e (2) della Legge del 20 dicembre 2002 relativa agli organismi di investimento collettivo.

(F) (i) Ciascun Comparto può acquistare quote di OICVM e/o di altri OIC di cui al paragrafo (A)(e), a condizione che gli attivi netti di detto Comparto investiti in quote di un singolo OICVM o altro OIC non superino il 20% dell'attivo netto del Comparto.

Ai fini dell'applicazione di tali limiti di investimento, ciascun comparto di un OIC a Comparti multipli deve essere considerato come un emittente a sé stante, purché sia garantito il principio della separazione degli obblighi dei vari Comparti nei confronti di terzi.

(ii) Il complesso degli investimenti effettuati da un Comparto in quote di OIC che non siano

OICVM non può superare il 30% del suo attivo netto.

- (iii) Qualora un Comparto investa in quote di altri OICVM e/o altri OIC collegati al Fondo mediante gestione o controllo comuni, o tramite a una partecipazione diretta o indiretta rilevante, o gestiti da una società di gestione collegata al rispettivo Gestore degli investimenti, il Fondo non sarà soggetto a diritti di sottoscrizione o di rimborso per gli investimenti nelle quote di tali OICVM e/o OIC.

In relazione agli investimenti di un Comparto in OICVM e altri OIC connessi al Fondo nelle modalità definite dal precedente paragrafo, la commissione di gestione complessiva (escluse eventuali commissioni di performance) imputabile a tale Comparto e a ciascun OICVM o altro OIC in questione non potrà superare il 2,5% dei rispettivi attivi netti in gestione. Il Fondo provvederà a riportare nella relazione annuale le commissioni di gestione complessive applicate sia al Comparto in questione, sia agli OICVM o altri OIC nei quali il Comparto ha investito nell'arco del periodo di competenza.

- (iv) Il Fondo è autorizzato ad acquistare una quota non superiore al 25% delle quote di uno stesso OICVM e/o altro OIC. Tale limite non si applica al momento dell'acquisto qualora, in quel momento, non sia possibile calcolare l'importo lordo delle quote emesse. Nei casi in cui si tratti di OICVM o altri OIC a comparti multipli, tale restrizione si applica a tutte le quote emesse da questi ultimi, considerando il complesso dei loro comparti.
- (v) Gli investimenti sottostanti detenuti dagli OICVM o dagli altri OIC nei quali investono i Comparti non vanno considerati ai fini delle restrizioni agli investimenti descritte al precedente punto 1. (C).

I suddetti limiti di investimento potranno essere superati qualora vengano esercitati eventuali diritti di sottoscrizione su valori mobiliari facenti parte degli attivi del Fondo.

In caso di superamento di tali limiti in conseguenza dell'esercizio dei diritti di sottoscrizione o per motivi che esulino dal controllo del Fondo, quest'ultimo provvederà, in via prioritaria, a correggere i relativi importi tenendo in debita considerazione gli interessi dei suoi Azionisti.

## 2 INVESTIMENTI NON CONSENTITI

- (A) Il Fondo non può effettuare investimenti in metalli preziosi o certificati rappresentativi di tali beni.
- (B) Il Fondo non può avviare transazioni relative a materie prime o stipulare contratti relativi a tali beni, salvo che facendo ricorso a determinate tecniche e strumenti collegati a valori mobiliari, nel rispetto dei limiti descritti al seguente paragrafo 3.
- (C) Il Fondo non può acquistare né vendere immobili, opzioni, diritti o quote degli stessi, ferma restando la possibilità del Fondo di investire in titoli garantiti da immobili o quote immobiliari, ovvero emessi da società che investano in immobili o quote immobiliari.
- (D) Il Fondo non può effettuare vendite allo scoperto di valori mobiliari, altri strumenti finanziari o strumenti del mercato monetario di cui ai punti 1.(A) (1) (e), (g) e (h).
- (E) Il Fondo non può assumere prestiti per conto di un Comparto, salvo che temporaneamente e per un importo totale non superiore al 10% del valore netto d'inventario del Comparto stesso. Ai fini di tale restrizione, i finanziamenti paralleli di garanzia finalizzati all'acquisto di valuta estera non sono considerati prestiti.
- (F) Il Fondo non può costituire in pegno, garantire, ipotecare o trasferire in altro modo, a titolo di garanzia per i debiti contratti, i titoli detenuti per conto di un Comparto, salvo nella misura richiesta per i

prestiti di cui al precedente punto (E), e in ogni caso il pegno, la garanzia o l'ipoteca non potranno riguardare più del 10% del valore netto d'inventario di ciascun Comparto. Tuttavia, in relazione a operazioni in *swap*, *futures*, contratti di cambio a termine e opzioni, il deposito di titoli o altri attivi in un conto separato non saranno considerati come costituzione di pegno, garanzia o ipoteca ai fini della presente disposizione.

(G) Il Fondo non può procedere alla sottoscrizione, diretta o indiretta, di titoli di altri emittenti.

### 3 STRUMENTI E TECNICHE PARTICOLARI

#### (A) Principi generali

Fatte salve ulteriori restrizioni previste ai sensi delle politiche di investimento di un determinato Comparto e illustrate negli Allegati, il Fondo ha la facoltà di usufruire di tecniche e strumenti connessi a valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio o per fini di copertura.

Laddove tali operazioni prevedano il ricorso a strumenti finanziari derivati, tali limiti e condizioni dovranno rispettare le disposizioni di cui al precedente paragrafo "1. Investimenti consentiti".

Tali operazioni non dovranno in alcun modo comportare una deviazione dall'obiettivo di investimento dello specifico Comparto.

#### (B) Prestiti di titoli

Fatte salve ulteriori restrizioni previste ai sensi delle politiche di investimento di un determinato Comparto e illustrate negli Allegati, il Fondo è autorizzato a effettuare concessioni e assunzioni di prestiti, purché siano rispettate le seguenti condizioni:

1) Il Fondo può prestare i titoli detenuti in portafoglio esclusivamente nell'ambito di un sistema standardizzato di prestito, organizzato da un organismo di compensazione titoli riconosciuto o da un'istituzione finanziaria di prim'ordine specializzata in questo tipo di operazioni.

Tali operazioni di prestito non possono riguardare più del 50% del valore stimato totale dei titoli detenuti in portafoglio, restando inteso che tali limitazioni non sono applicabili ai casi in cui il Fondo abbia il diritto di ottenere in qualsiasi momento la risoluzione del contratto e la restituzione dei titoli prestati. Le operazioni di prestito non possono avere una durata superiore a 30 giorni.

Nell'ambito di queste operazioni di prestito di titoli, il Fondo deve ricevere di norma una garanzia il cui valore al momento della conclusione del contratto di prestito sia almeno pari al valore totale stimato dei titoli prestati. Tale garanzia deve essere concessa sotto forma di:

- liquidità, e/o
- titoli emessi o garantiti dagli Stati membri dell'OCSE, dai loro enti locali territoriali o da istituzioni e organismi sovranazionali a livello comunitario, regionale o mondiale e/o
- da una garanzia fornita su richiesta da istituzioni finanziarie di prim'ordine, e vincolati a favore del Fondo fino a scadenza del contratto di prestito, e/o
- azioni quotate su una borsa valori dell'Unione europea che registrano rating elevati versate su un conto a garanzia a nome del Fondo, fino alla data di scadenza del contratto di prestito, e/o
- una garanzia di istituzioni finanziarie di prim'ordine vincolata a favore del Fondo fino alla data di scadenza del contratto di prestito.

Tale garanzia non sarà richiesta qualora l'operazione di prestito di titoli venga effettuata tramite società di compensazione riconosciute o mediante altra organizzazione che garantisca al prestatore il rimborso del valore dei titoli prestati tramite fideiussione o altro tipo di garanzia.

2) Il Fondo ha la facoltà di contrarre prestiti di titoli in relazione al saldo di un'operazione di vendita

nei seguenti casi: (a) mentre tali titoli sono in fase di ri-registrazione; (b) in caso di titoli prestati e non restituiti nei tempi previsti; (c) al fine di evitare un mancato pagamento qualora la Banca depositaria non consegni i titoli dovuti; e (d) come metodo per rispettare l'obbligo di trasferimento dei titoli oggetto di operazioni "pronti contro termine" quando la controparte di tale contratto esercita il proprio diritto di riacquisto di questi titoli, nella misura in cui tali titoli sono stati precedentemente ceduti dal Fondo.

Durante il periodo in cui detiene i titoli presi in prestito, il Fondo non potrà cederli, salvo qualora tali titoli siano coperti da strumenti finanziari in misura sufficiente a garantire che esso sia in grado di restituirli al momento della conclusione dell'operazione.

I prestiti contratti dal Fondo non possono superare il 50% della valutazione globale dei titoli in portafoglio di ciascun Comparto.

(C) Operazioni di acquisto "pronti contro termine"

- 1) Il Fondo può impegnarsi, di volta in volta, in operazioni di acquisto "pronti contro termine" per non più del 50% degli attivi netti, che consistono in acquisti e vendite di titoli le cui clausole riservano al venditore il diritto di riacquistare dall'acquirente i valori ceduti a un prezzo ed entro un termine stabiliti dalle due parti all'atto della conclusione del contratto. Il Fondo può intervenire in qualità di acquirente o di venditore in tali operazioni. Il Fondo può acquistare o vendere titoli nell'ambito di operazioni di acquisto "pronti contro termine" soltanto se le controparti in tali transazioni sono istituzioni finanziarie di prim'ordine specializzate in questo tipo di operazioni. Per l'intera durata del contratto di acquisto "pronti contro termine", il Fondo non può vendere i titoli oggetto di tale contratto prima che la controparte abbia avuto la possibilità di esercitare il proprio diritto di riacquisto o prima della scadenza del termine di riacquisto, tranne quando ha preso in prestito i titoli in conformità delle disposizioni sopra stabilite nel rispetto delle operazioni di assunzione di prestiti. Il Fondo deve fare in modo di mantenere il valore complessivo delle operazioni di acquisto "pronti contro termine" a un livello tale da consentirgli di far fronte, in qualsiasi momento, all'obbligo di rimborsare le proprie Azioni su richiesta degli Azionisti.

#### 4 GESTIONE DEL RISCHIO

Il Fondo adotterà procedure di gestione del rischio che gli consentano, insieme al Gestore degli investimenti, di monitorare e controllare in qualsiasi momento il rischio delle posizioni in portafoglio e il contributo di queste ultime al profilo di rischio complessivo di ciascun Comparto. Il Fondo o il relativo Gestore degli investimenti provvederà ad adottare, laddove possibile, una procedura per un'accurata valutazione indipendente del valore di eventuali strumenti derivati negoziati fuori borsa impiegati.

#### CONSIDERAZIONI SUI RISCHI

**Principi generali** Le indicazioni riportate di seguito informano gli investitori in merito ai rischi e alle incertezze connessi agli investimenti e alle operazioni in azioni, titoli a reddito fisso, strumenti valutari, derivati e altri strumenti affini. Si invitano gli investitori a tenere presente che i prezzi delle Azioni e il reddito da esse derivanti sono soggetti a oscillazioni sia al rialzo che al ribasso, pertanto gli Azionisti potrebbero non essere in grado di recuperare l'intero importo investito. Le performance passate non costituiscono in alcun modo garanzia di risultati futuri e l'investimento in Azioni dovrebbe essere considerato in un'ottica di medio-lungo termine. Nei casi in cui la valuta di denominazione del Comparto in cui si investe non coincida con la valuta del paese di residenza dell'investitore, o laddove la valuta del Comparto non coincida con le valute dei mercati nei quali investe il Comparto stesso, l'investitore sarà esposto a un maggiore rischio di perdita (ovvero avrà maggiori prospettive di guadagno) rispetto ai normali rischi di investimento.

Il Fondo è esposto ai rischi di carattere generale riportati di seguito. Inoltre, ciascun Comparto è soggetto ai rischi specifici riportati nell'Allegato I, che il Consiglio di amministrazione si impegnerà a contenere.

## **Titoli azionari**

L'investimento in titoli azionari può offrire un tasso di rendimento superiore rispetto ad altre tipologie di investimenti. Tuttavia, esso comporta anche rischi potenzialmente superiori, in quanto la performance dei titoli azionari è legata a fattori non sempre prevedibili, fra cui ad esempio l'eventualità di improvvisi crolli o prolungati trend ribassisti sul mercato, oltre ai rischi connessi alle singole aziende. Il rischio fondamentale dei portafogli azionari consiste nel rischio che diminuisca il valore degli investimenti ivi compresi. Il valore dei titoli azionari è soggetto a fluttuazioni in funzione delle attività di una singola azienda o in base alle condizioni generali del mercato e/o dell'economia. Storicamente, i titoli azionari offrono rendimenti superiori nel lungo periodo e maggiori rischi a breve termine rispetto ad altre tipologie di investimento.

## **Investimento in organismi di investimento collettivo**

L'investimento in organismi di investimento collettivo può comportare ulteriori commissioni e spese a carico del Fondo, ossia spese di costituzione, registrazione e domiciliazione, commissioni di sottoscrizione, rimborso o conversione, commissioni di gestione e oneri dovuti alla Banca depositaria o altri fornitori di servizi. La somma di tutti questi costi può comportare per il Fondo costi e spese superiori rispetto a quelli che avrebbe dovuto sostenere effettuando investimenti diretti. Il Fondo si impegna comunque a evitare un accumulo eccessivo di costi e spese a carico degli investitori.

Inoltre, il Fondo provvederà a garantire che i portafogli investiti in organismi di investimento collettivo prescelti presentino caratteristiche di liquidità tali da poter soddisfare gli obblighi di rimborso o riacquisto delle Azioni. Tuttavia, non è possibile garantire che la liquidità di mercato di tali investimenti sia sempre sufficiente a soddisfare le richieste di rimborso eventualmente presentate. In tal caso, l'eventuale ammanco di liquidità può influire anche sulla liquidità delle Azioni del Fondo e sul valore dei suoi investimenti.

## **Investimento in *warrant***

Si informano gli investitori – che dovranno essere disposti ad accettare questa condizione – che i prezzi dei *warrant* sono soggetti ad un'alta volatilità che può fare aumentare la volatilità del prezzo delle Azioni. Di conseguenza, data la loro natura, i *warrant* possono comportare per gli Azionisti un grado di rischio più elevato rispetto ai titoli di tipo tradizionale.

## **Volatilità del mercato azionario**

Il valore netto d'inventario del Fondo rifletterà la volatilità del mercato azionario. I mercati azionari sono caratterizzati da un'elevata volatilità e sono soggetti a forti oscillazioni in funzione di vari fattori connessi all'emittente, a questioni di domanda e offerta, nonché alla situazione politica, normativa, economica e alle condizioni del mercato.

## **Rischio specifico connesso all'emittente**

Il valore di un singolo titolo o di una particolare tipologia di titoli può essere caratterizzato da una volatilità superiore rispetto al mercato nel complesso e la relativa performance può discostarsi da quella del mercato in generale.

## **Rischi del tasso di interesse**

Il valore netto d'inventario del fondo è soggetto a oscillazioni in funzione delle fluttuazioni dei tassi di interesse. In linea di principio, il valore di mercato delle obbligazioni tende ad aumentare in seguito a una riduzione dei tassi di interesse, e viceversa. L'effettiva entità della modifica del prezzo delle obbligazioni in base ai tassi di interesse può variare a seconda del tipo di obbligazione.

## **Investimento in strumenti finanziari derivati**

In determinate condizioni, ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio, il Fondo può fare ricorso a opzioni e *futures* su obbligazioni, indici e tassi di interesse nelle modalità illustrate nella sezione "Restrizioni agli investimenti" del presente Prospetto informativo. Inoltre, laddove lo ritenga opportuno, il Fondo può decidere di optare per una copertura dei rischi di mercato e valutare facendo ricorso a *futures*, opzioni o contratti di cambio a termine. Ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio e per riprodurre al meglio la performance del benchmark, infine, il Fondo può investire in strumenti finanziari derivati anche per scopi diversi dalla copertura. Il Fondo può investire esclusivamente entro i limiti previsti nel presente Prospetto informativo alla sezione "Restrizioni agli investimenti".

Le operazioni in *futures* sono soggette a un maggiore grado di rischio. L'importo del margine iniziale è relativamente limitato rispetto al valore del contratto *futures*; si tratta di operazioni cosiddette "a leva". Un'oscillazione relativamente contenuta del mercato avrà un impatto proporzionalmente rilevante, che potrà essere a favore o a sfavore dell'investitore. Alcuni provvedimenti finalizzati a contenere le perdite entro un certo limite potrebbero non essere efficaci, ad esempio per l'impossibilità di eseguire determinati ordini a causa delle condizioni di mercato. I prezzi dei contratti *futures* sono estremamente volatili e sono influenzati da numerosi fattori, tra cui ad esempio variazioni dei rapporti di domanda e offerta, programmi e politiche di governo, fiscali, monetari e valutari, eventi economici e politici a livello nazionale e internazionale, interventi statali in determinati mercati, in particolare sui mercati valutari e dei tassi di interesse. I *futures* sono inoltre soggetti a situazioni di illiquidità in caso di cali dell'attività del mercato o raggiungimento dei limiti giornalieri di fluttuazione dei prezzi.

Anche le operazioni in opzioni sono esposte a un alto grado di rischio. La vendita ("writing" o "granting") di un'opzione in genere comporta un rischio notevolmente superiore rispetto all'acquisto. Il premio incassato dal venditore è fisso, ma quest'ultimo potrebbe incorrere in una perdita ben superiore rispetto all'importo incassato. Il venditore è inoltre esposto al rischio che l'acquirente eserciti l'opzione, e in tal caso il venditore sarà obbligato a saldare l'opzione in contanti oppure acquistare o consegnare l'investimento sottostante. Se l'opzione è "coperta" dal venditore mediante una posizione corrispondente nell'investimento sottostante o un *future* su un'altra opzione, il rischio potrà essere ridotto.

### **Rischi di natura politica e/o normativa**

Il valore del patrimonio del Fondo può essere influenzato da fattori di incertezza quali sviluppi politici a livello internazionale, modifiche di politiche governative, variazioni nei regimi fiscali, restrizioni su investimenti all'estero e rimpatrio di valuta dall'estero, oscillazioni valutarie e altri sviluppi a livello di leggi e normative dei paesi nei quali il Fondo investe. Inoltre è possibile che alcuni paesi nei quali investe la SICAV siano dotati di infrastruttura legale, principi contabili, standard di revisione dei conti o criteri di certificazione che non offrano gli stessi livelli di informazione e tutela degli investitori normalmente garantiti sui principali mercati mobiliari.

Il Fondo è domiciliato in Lussemburgo, pertanto gli investitori potrebbero non essere soggetti ai principi di tutela giuridica previsti dalle rispettive autorità normative locali. Per ulteriori informazioni in merito, si invitano gli investitori a rivolgersi al consulente finanziario di fiducia.

### **Fondi che investono in obbligazioni caratterizzate da rating bassi e rendimenti elevati**

I Comparti possono investire in obbligazioni caratterizzate da rating bassi e rendimenti elevati, soggette a rischi di credito e di mercato superiori rispetto ai titoli caratterizzati da rating più alti. In linea di principio, ai titoli con rating bassi corrispondono rendimenti più elevati rispetto ai titoli caratterizzati da rating più alti, in modo tale da compensare gli investitori per l'assunzione di un rischio superiore. I rating bassi di questi titoli indicano il rischio che eventuali variazioni negative o aumenti dei tassi di interesse possano compromettere la capacità dell'emittente di far fronte ai pagamenti dovuti ai possessori dei titoli. Di conseguenza, l'investimento in questi Comparti comporta un rischio di credito più elevato rispetto agli investimenti in obbligazioni caratterizzate da rating più elevati e rendimenti inferiori.

### **Rischi di liquidazione e di mercato**

- In determinati paesi, i mercati mobiliari sono caratterizzati da una minore liquidità ed efficienza e sono soggetti a controlli normativi e di vigilanza meno rigorosi rispetto ai mercati più sviluppati.
- La carenza di liquidità può influire negativamente sulla disponibilità degli attivi. La mancanza di informazioni attendibili sui prezzi di un determinato titolo detenuto da un Comparto può comportare una certa difficoltà nel valutare in maniera affidabile il valore di mercato degli attivi in gestione.
- Il registro delle azioni potrebbe non essere tenuto correttamente e la proprietà o i diritti ad esse relativi potrebbero non essere (o rimanere) adeguatamente tutelati.
- La registrazione dei titoli potrebbe essere soggetta a ritardi e, durante questo lasso di tempo, potrebbero esservi difficoltà nel dimostrare la proprietà dei titoli.
- I servizi di custodia potrebbero essere meno sviluppati rispetto ad altri mercati più maturi, comportando un livello di rischio più elevato per i Comparti.
- Le procedure di liquidazione potrebbero essere meno sviluppate e avere ancora natura fisica o dematerializzata.

### **Rischio di cambio/Rischio valutario**

Sebbene le Azioni del Fondo possano essere denominate in una particolare valuta, il Fondo ha la facoltà di investire il proprio attivo in titoli denominati in una vasta gamma di valute, anche non liberamente convertibili. Il valore netto d'inventario del Fondo espresso nella valuta di riferimento sarà soggetto a fluttuazioni in funzione delle variazioni del tasso di cambio tra la valuta di riferimento e le altre valute di denominazione degli investimenti del Fondo. Il Fondo, pertanto, può essere esposto ai seguenti rischi:

- Impossibilità di assicurare la conversione in valuta estera o il trasferimento da determinati mercati dei proventi incassati dalla vendita di titoli.
- Conseguenze negative per il valore dell'investimento a causa di eventuali flessioni, su determinati mercati, della valuta di riferimento rispetto ad altre valute.
- Eventuali fluttuazioni del tasso di cambio tra la data di negoziazione di un'operazione e la data di acquisto della valuta (al fine di soddisfare obblighi di liquidazione).
- Eventuale impossibilità di copertura dall'esposizione al rischio di cambio/rischio valutario.

### **Rischio della controparte e dell'esecuzione delle operazioni**

Il Fondo può essere soggetto al rischio che la controparte o altri soggetti con i quali venga effettuato un investimento o una transazione, non adempiano ai propri obblighi in relazione alle transazioni effettuate per motivi di insolvenza, fallimento o simili.

In alcuni mercati potrebbero non essere previsti metodi sicuri di consegna contro pagamento in grado di ridurre l'esposizione al rischio di controparte. Pertanto potrebbe essere necessario, in occasione di un acquisto, effettuare il pagamento prima di ricevere i titoli, ovvero, in occasione di una vendita, effettuare la consegna prima di incassare i proventi della vendita.

### **Illiquidità/Sospensione della contrattazione di Azioni**

Alcuni Comparti possono essere temporaneamente soggetti a situazioni di illiquidità a causa di parametri quali attività del mercato, ridotto volume di investimenti o difficoltà nella determinazione del prezzo degli investimenti sottostanti.

In casi eccezionali, quali ad esempio condizioni anomale del mercato, eccezionale volume di richieste di riacquisto e simili, le situazioni di illiquidità possono comportare sospensioni o ritardi nel rimborso o nella conversione di Azioni da parte del Fondo.

### **Rischio di custodia**

In alcuni paesi nei quali investe il Fondo, è possibile che i servizi di custodia locali non siano di livello equiparabile a quelli presenti in paesi con mercati più sviluppati; l'investimento in questi mercati comporta un rischio di transazione e custodia.

**Regime fiscale**

Si informano i potenziali investitori che l'investimento nel Fondo è connesso a rischi fiscali. Per ulteriori dettagli relativi alla normativa tributaria lussemburghese, si rimanda alla sezione "Trattamento fiscale" nella sezione principale del Prospetto informativo. Tuttavia, le informazioni contenute nel presente Prospetto non vanno interpretate come consulenza fiscale e si invitano gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti di fiducia per questioni fiscali in relazione a potenziali investimenti nel Fondo.

**ALLEGATO 1: COMPARTI GIÀ ATTIVI**

Il presente allegato sarà aggiornato per tener conto dei cambiamenti apportati ai Comparti già attivi o quando viene istituito un nuovo Comparto.

**1. EFFICIENCY GROWTH FUND - OPTIMUM****Profilo della tipologia di investitore**

Il Comparto è un veicolo a medio/elevato rischio che mira a generare un rendimento totale in euro. È adatto per investitori che cercano di sfruttare un portafoglio mondiale diversificato. Gli investitori devono essere comunque consapevoli che la conservazione del capitale non è garantita.

**Obiettivi e politica di investimento**

Questo Comparto mira a consentire agli investitori di sfruttare un portafoglio globale misto che riflette in generale le caratteristiche della politica di investimento applicabili a tutti i fondi pensione svizzeri.

Il portafoglio investe principalmente a livello mondiale in obbligazioni e titoli di debito (ABS, MBS, obbligazioni convertibili od obbligazioni convertibili inverse) ed in azioni e titoli azionari, quote di altri OICVM e/o altri OIC. La percentuale totale di attivi investiti in ABS e MBS non supererà il 20% degli attivi netti del comparto.

Nella scelta degli investimenti non vi è alcuna limitazione né in termini geografici, né in termini di settore economico, né in termini di valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Comparto può anche detenere, per ragioni difensive, depositi in contanti, strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario fino al 100% degli attivi netti, qualora il Gestore degli investimenti ritenga che ciò sia nell'interesse degli azionisti.

Nel rispetto dei limiti imposti dalle restrizioni agli investimenti illustrate nella sezione principale del Prospetto informativo, il Gestore degli investimenti potrà ricorrere a tecniche e strumenti derivati ai fini di copertura e di una gestione efficiente del portafoglio, con l'obiettivo di migliorare i rendimenti del Comparto. In particolare, il Comparto può ricorrere, pur senza esservi limitato, a opzioni *call* o *put* e/o *futures* e/o contratti a termine, pur senza esservi limitato, su valori mobiliari, tassi d'interesse, indici, tassi di cambio o valute e altri strumenti finanziari, quali ad esempio contratti *swap*, negoziati su mercati regolamentati oppure fuori borsa, tra cui, pur senza limitazione, *swap* su tassi di interesse, *swap* a rendimento totale, CFD (*contracts for difference*) e *swap* per inadempienza del credito.

A titolo accessorio, il Comparto può anche ottenere esposizioni attraverso investimenti in prodotti strutturati quali, pur senza esservi limitato, certificati, titoli e altri valori mobiliari su, pur senza limitazioni, indici (inclusi indici sulla volatilità, beni immobili, materie prime, metalli preziosi), valute, tassi d'interesse, valori mobiliari, private equity, materie prime con pagamento in contanti (inclusi i metalli preziosi), fondi target o altri titoli garantiti conformi all'obiettivo e alla politica di investimento.

**Considerazioni sui rischi specifici del Comparto**

Il portafoglio è soggetto ai rischi legati al mercato, ai tassi di interesse e alle oscillazioni valutarie e ai rischi insiti in tutti gli investimenti. Pertanto non è possibile garantire che il capitale investito sia preservato, o che quest'ultimo realizzi un apprezzamento.

Si richiama inoltre l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti finanziari derivati al fine di aumentare i rendimenti può comportare taluni rischi che, a loro volta, possono influenzare negativamente il rendimento generale del Comparto.

**Gli investitori devono essere consapevoli che, a causa della situazione politica ed economica nei paesi emergenti, gli investimenti in questo comparto comportano maggiori rischi e sono destinati ad investitori in grado di sopportare e di assumersi maggiori rischi. In linea di massima questo Comparto è adatto unicamente per investitori che ricercano investimenti a lungo termine.**

**Gli investimenti in questo comparto sono soggetti, tra gli altri, a rischi di ordine politico, limitazioni ai movimenti di capitali, rischi di controparte, rischi di volatilità e/o di illiquidità nei mercati dei paesi emergenti.**

Per ulteriori dettagli, si invitano gli investitori a consultare la sezione “Considerazioni sui rischi” del Prospetto informativo.

### **Cronologia delle performance**

La Cronologia delle performance per questo Comparto è riportata nel Prospetto semplificato del Comparto. A questo proposito, gli investitori dovrebbero notare che le performance conseguite in passato non sono necessariamente un’indicazione delle performance future. Gli investitori potrebbero non recuperare per intero l’importo investito poiché il prezzo delle azioni e l’utile che se ne potrà ottenere possono variare sia al rialzo che al ribasso.

### **Politica di distribuzione degli utili**

Questo Comparto persegue la crescita del capitale tramite il reinvestimento degli utili; di conseguenza, non è prevista alcuna distribuzione dei dividendi.

### **Valuta di riferimento**

La valuta di riferimento è l’euro.

### **Frequenza del calcolo del VNI**

Ogni giovedì

### **Gestore degli investimenti**

GDP Sim

### **Spese e commissioni specifiche di questo Comparto**

Gestione	1,20%/anno
Spread:	0% sottoscrizione, rimborso, conversione

## 2. EFFICIENCY GROWTH FUND - GLOBAL BONDS

### Profilo della tipologia di investitore

Il Comparto è un veicolo a medio/basso rischio che mira a conservare il capitale in EUR. Il Comparto è adatto per investitori prudenti e avversi al rischio, per i quali il reddito e la conservazione del capitale sono gli obiettivi primari a lungo termine. Gli investitori devono essere comunque consapevoli che la conservazione del capitale non è garantita.

### Obiettivi e politica di investimento

Il comparto investe principalmente in un portafoglio diversificato di titoli di debito (ABS, MBS, obbligazioni convertibili od obbligazioni convertibili inverse, ecc.), strumenti del mercato monetario e in quote di altri OICVM e/o altri OIC. La percentuale totale di attivi investiti in ABS e MBS non supererà il 20% degli attivi netti del comparto.

Nella scelta degli investimenti non vi è alcuna limitazione né in termini geografici, né in termini di settore economico, né in termini di valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Comparto può anche detenere, per ragioni difensive, depositi in contanti, strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario fino al 100% degli attivi netti, qualora il Gestore degli investimenti ritenga che ciò sia nell'interesse degli azionisti.

Nel rispetto dei limiti imposti dalle restrizioni agli investimenti illustrate nella sezione principale del Prospetto informativo, il Gestore degli investimenti potrà ricorrere a tecniche e strumenti derivati ai fini di copertura e di una gestione efficiente del portafoglio, con l'obiettivo di migliorare i rendimenti del Comparto. In particolare, il Comparto può ricorrere, pur senza esservi limitato, a opzioni *call* o *put* e/o *futures* e/o contratti a termine, pur senza esservi limitato, su valori mobiliari, tassi d'interesse, indici (inclusi, pur senza limitazione volatilità, materie prime, metalli preziosi, ecc.), tassi di cambio o valute e altri strumenti finanziari, quali ad esempio contratti *swap*, negoziati su mercati regolamentati oppure fuori borsa, tra cui, pur senza limitazione, *swap* su tassi di interesse, *swap* a rendimento totale, CFD (*contracts for difference*) e *swap* per inadempienza del credito.

A titolo accessorio, il Comparto può anche ottenere esposizioni attraverso investimenti in prodotti strutturati quali, pur senza esservi limitato, certificati, titoli e altri valori mobiliari su, pur senza limitazioni, indici (inclusi indici sulla volatilità, beni immobili, materie prime, metalli preziosi), valute, tassi d'interesse, valori mobiliari, private equity, materie prime con pagamento in contanti (inclusi i metalli preziosi), fondi target o altri titoli garantiti conformi all'obiettivo e alla politica di investimento.

### Considerazioni sui rischi specifici del Comparto

Il portafoglio è soggetto ai rischi legati al mercato, ai tassi di interesse e alle oscillazioni valutarie e ai rischi insiti in tutti gli investimenti. Pertanto non è possibile garantire che il capitale investito sia preservato, o che quest'ultimo realizzi un apprezzamento.

Si richiama inoltre l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti finanziari derivati al fine di aumentare i rendimenti può comportare taluni rischi che, a loro volta, possono influenzare negativamente il rendimento generale del Comparto.

**Gli investitori devono essere consapevoli che, a causa della situazione politica ed economica nei paesi emergenti, gli investimenti in questo comparto comportano maggiori rischi e sono destinati ad investitori in grado di sopportare e di assumersi maggiori rischi. In linea di massima questo Comparto è adatto unicamente per investitori che ricercano investimenti a lungo termine.**

**Gli investimenti in questo comparto sono soggetti, tra gli altri, a rischi di ordine politico, limitazioni ai**

**movimenti di capitali, rischi di controparte, rischi di volatilità e/o di illiquidità nei mercati dei paesi emergenti.**

Per ulteriori dettagli, si invitano gli investitori a consultare la sezione “Considerazioni sui rischi” del Prospetto informativo.

**Cronologia delle performance**

La Cronologia delle performance per questo Comparto è riportata nel Prospetto semplificato del Comparto. A questo proposito, gli investitori dovrebbero notare che le performance conseguite in passato non sono necessariamente un’indicazione delle performance future. Gli investitori potrebbero non recuperare per intero l’importo investito poiché il prezzo delle azioni e l’utile che se ne potrà ottenere possono variare sia al rialzo che al ribasso.

**Politica di distribuzione degli utili**

Questo Comparto persegue la crescita del capitale tramite il reinvestimento degli utili; di conseguenza, non è prevista alcuna distribuzione dei dividendi.

**Valuta di riferimento**

La valuta di riferimento è l’euro.

**Frequenza del calcolo del VNI**

Ogni giovedì

**Gestore degli investimenti**

GDP Sim

**Spese e commissioni specifiche di questo Comparto**

Gestione	0,80%/anno
Spread:	0% sottoscrizione, rimborso, conversione

### 3. EFFICIENCY GROWTH FUND - GLOBAL EQUITIES

#### Profilo della tipologia di investitore

Il Comparto è un veicolo a rischio elevato che mira a generare un rendimento totale in euro. È adatto per investitori che cercano di sfruttare un portafoglio azionario mondiale diversificato. Gli investitori devono essere comunque consapevoli che la conservazione del capitale non è garantita.

#### Obiettivi e politica di investimento

Questo Comparto mira ad offrire l'opportunità di prendere parte alla crescita del mercato azionario internazionale. In quest'ottica, il Comparto investe principalmente in azioni o altri titoli azionari quotati sui mercati azionari mondiali e in quote di altri OICVM e/o altri OIC.

Nella scelta degli investimenti non vi è alcuna limitazione né in termini geografici, né in termini di settore economico, né in termini di valuta in cui sono denominati gli investimenti.

Il Comparto può anche detenere, per ragioni difensive, depositi in contanti, strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario fino al 100% degli attivi netti, qualora il Gestore degli investimenti ritenga che ciò sia nell'interesse degli azionisti.

Nel rispetto dei limiti imposti dalle restrizioni agli investimenti illustrate nella sezione principale del Prospetto informativo, il Gestore degli investimenti potrà ricorrere a tecniche e strumenti derivati ai fini di copertura e di una gestione efficiente del portafoglio, con l'obiettivo di migliorare i rendimenti del Comparto. In particolare, il Comparto può ricorrere, pur senza esservi limitato, a opzioni *call* o *put* e/o *futures* e/o contratti a termine, pur senza esservi limitato, su valori mobiliari, tassi d'interesse, indici (inclusi, pur senza limitazione, volatilità, materie prime, metalli preziosi, ecc.), tassi di cambio o valute e altri strumenti finanziari, quali ad esempio contratti *swap*, negoziati su mercati regolamentati oppure fuori borsa, tra cui, pur senza limitazione, *swap* su tassi di interesse, *swap* a rendimento totale, CFD (*contracts for difference*) e *swap* per inadempienza del credito.

A titolo accessorio, il Comparto può anche ottenere esposizioni attraverso investimenti in prodotti strutturati quali, pur senza esservi limitato, certificati, titoli e altri valori mobiliari su, pur senza limitazioni, indici (inclusi indici sulla volatilità, beni immobili, materie prime, metalli preziosi), valute, tassi d'interesse, valori mobiliari, private equity, materie prime con pagamento in contanti (inclusi i metalli preziosi), fondi target o altri titoli garantiti conformi all'obiettivo e alla politica di investimento.

#### Considerazioni sui rischi specifici del Comparto

Il portafoglio è soggetto ai rischi legati al mercato, ai tassi di interesse e alle oscillazioni valutarie e ai rischi insiti in tutti gli investimenti. Pertanto non è possibile garantire che il capitale investito sia preservato, o che quest'ultimo realizzi un apprezzamento.

Si richiama inoltre l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti finanziari derivati al fine di aumentare i rendimenti può comportare taluni rischi che, a loro volta, possono influenzare negativamente il rendimento generale del Comparto.

**Gli investitori devono essere consapevoli che, a causa della situazione politica ed economica nei paesi emergenti, gli investimenti in questo comparto comportano maggiori rischi e sono destinati ad investitori in grado di sopportare e di assumersi maggiori rischi. In linea di massima questo Comparto è adatto unicamente per investitori che ricercano investimenti a lungo termine.**

**Gli investimenti in questo comparto sono soggetti, tra gli altri, a rischi di ordine politico, limitazioni ai movimenti di capitali, rischi di controparte, rischi di volatilità e/o di illiquidità nei mercati dei paesi emergenti.**

Per ulteriori dettagli, si invitano gli investitori a consultare la sezione “Considerazioni sui rischi” del Prospetto informativo.

### **Cronologia delle performance**

La Cronologia delle performance per questo Comparto è riportata nel Prospetto semplificato del Comparto. A questo proposito, gli investitori dovrebbero notare che le performance conseguite in passato non sono necessariamente un’indicazione delle performance future. Gli investitori potrebbero non recuperare per intero l’importo investito poiché il prezzo delle azioni e l’utile che se ne potrà ottenere possono variare sia al rialzo che al ribasso.

### **Politica di distribuzione degli utili**

Questo Comparto persegue la crescita del capitale tramite il reinvestimento degli utili; di conseguenza, non è prevista alcuna distribuzione dei dividendi.

### **Valuta di riferimento**

La valuta di riferimento è l’euro.

### **Frequenza del calcolo del VNI**

Ogni giovedì

### **Gestore degli investimenti**

GDP Sim

### **Consulenti per gli investimenti**

Glenburn, GDP Gestion de Patrimoines S.A.

### **Spese e commissioni specifiche di questo Comparto**

Commissione di gestione e di consulenza: 1,50%/anno

Spread: 0% sottoscrizione, rimborso, conversione

#### 4. EFFICIENCY GROWTH FUND – EUROPEAN ETHICAL BOND

##### Profilo della tipologia di investitore

Il Comparto è un veicolo a medio/basso rischio che mira a conservare il capitale in EUR. Il Comparto è adatto per investitori prudenti e avversi al rischio, per i quali il reddito, la conservazione del capitale e il profilo etico sono gli obiettivi primari a lungo termine. Gli investitori devono essere comunque consapevoli che la conservazione del capitale non è garantita.

##### Obiettivi e politica di investimento

Questo Comparto mira ad offrire l'opportunità di prendere parte alla crescita del mercato obbligazionario internazionale. In quest'ottica, il Comparto è investito principalmente in obbligazioni negoziabili quotate sui mercati obbligazionari europei, il cui benchmark è l'indice JP Morgan European Bond EMU. Il portafoglio di investimenti è caratterizzato da un elevato profilo etico e investe soprattutto in

- società che promuovono iniziative volte sia a ridurre l'impatto negativo sull'ambiente sia a proteggere l'ambiente, difendere i diritti umani, creare posti di lavoro e benessere sociale, offrire pari opportunità ai lavoratori, rispettare i principi di *corporate governance*, non sfruttare i minori,
- titoli di Stato di paesi che difendono i diritti umani, promuovono le libertà civili e i diritti politici dei cittadini, non sono impegnati in operazioni militari (ad eccezione di quelle condotte nell'ambito delle organizzazioni internazionali), sostengono lo sviluppo e promuovono iniziative a favore dei paesi del Terzo Mondo.

A titolo accessorio, il portafoglio può anche essere investito in quote di altri OICVM e/o OIC.

Il Comparto può anche detenere, per ragioni difensive, depositi in contanti, strumenti del mercato monetario e fondi del mercato monetario fino al 100% degli attivi netti, qualora il Gestore degli investimenti ritenga che ciò sia nell'interesse degli azionisti.

Nel rispetto dei limiti imposti dalle restrizioni agli investimenti illustrate nella sezione principale del Prospetto informativo, il Gestore degli investimenti potrà ricorrere a tecniche e strumenti derivati ai fini di copertura e di una gestione efficiente del portafoglio, con l'obiettivo di migliorare i rendimenti del Comparto. In particolare, il Comparto può ricorrere, pur senza esservi limitato, a opzioni *call* o *put* e/o *futures* e/o contratti a termine, pur senza esservi limitato, su valori mobiliari, tassi d'interesse, indici (inclusi, pur senza limitazione, volatilità, materie prime, metalli preziosi, ecc.), tassi di cambio o valute e altri strumenti finanziari, quali ad esempio contratti *swap*, negoziati su mercati regolamentati oppure fuori borsa, tra cui, pur senza limitazione, *swap* su tassi di interesse, *swap* a rendimento totale, CFD (*contracts for difference*) e *swap* per inadempienza del credito.

A titolo accessorio, il Comparto può anche ottenere esposizioni attraverso investimenti in prodotti strutturati quali, pur senza esservi limitato, certificati, titoli e altri valori mobiliari su, pur senza limitazioni, indici (inclusi indici sulla volatilità, beni immobili, materie prime, metalli preziosi), valute, tassi d'interesse, valori mobiliari, private equity, materie prime con pagamento in contanti (inclusi i metalli preziosi), fondi target o altri titoli garantiti conformi all'obiettivo e alla politica di investimento.

##### Considerazioni sui rischi specifici del Comparto

Il portafoglio è soggetto ai rischi legati al mercato, ai tassi di interesse e alle oscillazioni valutarie e ai rischi insiti in tutti gli investimenti. Pertanto non è possibile garantire che il capitale investito sia preservato, o che quest'ultimo realizzi un apprezzamento.

Si richiama inoltre l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti finanziari derivati al

fine di aumentare i rendimenti può comportare taluni rischi che, a loro volta, possono influenzare negativamente il rendimento generale del Comparto.

Per ulteriori dettagli, si invitano gli investitori a consultare la sezione “Considerazioni sui rischi” del Prospetto informativo.

### **Cronologia delle performance**

La Cronologia delle performance per questo Comparto è riportata nel Prospetto semplificato del Comparto. A questo proposito, gli investitori dovrebbero notare che le performance conseguite in passato non sono necessariamente un’indicazione delle performance future. Gli investitori potrebbero non recuperare per intero l’importo investito poiché il prezzo delle azioni e l’utile che se ne potrà ottenere possono variare sia al rialzo che al ribasso.

### **Politica di distribuzione degli utili**

Questo Comparto persegue la crescita del capitale tramite il reinvestimento degli utili; di conseguenza, non è prevista alcuna distribuzione dei dividendi.

### **Valuta di riferimento**

La valuta di riferimento è l’euro.

### **Frequenza del calcolo del VNI**

Ogni giovedì

### **Gestore degli investimenti**

GDP Sim

### **Consulenti per gli investimenti**

GDP Gestion de Patrimoines S.A., Glenburn, E.C.P.I. s.r.l.

### **Spese e commissioni specifiche di questo Comparto**

Commissione di gestione e di consulenza: 0,80% /anno

Spread: 0% sottoscrizione, rimborso, conversione

## **ALLEGATO 2: COMPARTI NON ANCORA ATTIVI**

### **1. EFFICIENCY GROWTH FUND – GLOBAL LIFE**

#### **Obiettivi e politica di investimento**

Questo Comparto mira a consentire agli investitori di sfruttare la strategia di investimento complessiva del gruppo Pictet attraverso un portafoglio globale misto che riflette in generale le caratteristiche della politica di investimento applicabili a tutti i fondi pensione svizzeri.

Il portafoglio investe in tutto il mondo in titoli obbligazionari ed azionari, quali azioni ordinarie, azioni privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, *warrant* su valori mobiliari. Inoltre, il Comparto può, entro i limiti, le condizioni e i vincoli specificati nelle restrizioni agli investimenti, investire in quote di organismi di investimento collettivo di tipo aperto, in particolare qualora l'acquisto diretto dei titoli sia impossibile, difficile o troppo oneroso.

Il Comparto può inoltre detenere, a titolo accessorio, liquidità e strumenti del mercato monetario negoziati su base regolare e con durata residua non superiore a dodici mesi.

Il Comparto può, nei limiti specificati nelle restrizioni agli investimenti, ricorrere a prodotti e strumenti finanziari derivati e trattare operazioni a termine in valuta.

**Si richiama inoltre l'attenzione degli investitori sul fatto che il ricorso a strumenti finanziari derivati al fine di aumentare i rendimenti può comportare taluni rischi che, a loro volta, possono influenzare negativamente il rendimento generale del Comparto. Inoltre, data la loro natura volatile, i *warrant* comportano un rischio economico superiore alla media.**

#### **Politica di distribuzione degli utili**

Questo Comparto persegue la crescita del capitale tramite il reinvestimento degli utili; di conseguenza, non è prevista alcuna distribuzione dei dividendi.

#### **Valuta di riferimento**

La valuta di riferimento è l'euro.

#### **Frequenza del calcolo del VNI**

Ogni giovedì

#### **Gestore degli investimenti**

Da definire alla data di avvio

#### **Consulenti per gli investimenti**

Glenburn, GDP Sim

#### **Spese e commissioni specifiche di questo Comparto**

Commissione di gestione e di consulenza:	1,50%/anno
Spread:	0% sottoscrizione, rimborso, conversione
Commissione di performance:	20% sulla sovraperformance tra il valore netto d'inventario e il benchmark di riferimento che è composto da 25% Euro Libor 1 anno, 70% Bonds JP Morgan EMU e 5% azioni MSCI World, definito su base annua il primo giorno di ogni esercizio.

La commissione di performance è calcolata conformemente alla seguente formula

EFFICIENCY GROWTH FUND
------------------------

$$F = 0 \text{ se } B < I \text{ o } [(B-I)/I] < V$$

$$F = [((B-I)/I)-V]*J*A*B \text{ se } B > I \text{ e } [(B-I)/I] > V$$

Numero di azioni in corso di emissione	A
VNI/azione al lordo delle commissioni di performance	B
Euro Libor 1 anno (definito sulla base dell'ultimo VNI dell'esercizio precedente)	C
Riferimento JP Morgan EMU (definito sulla base dell'ultimo VNI dell'esercizio precedente)	D
JP Morgan EMU definito nel giorno di calcolo del VNI	E
Riferimento MSCI World (definito sulla base dell'ultimo VNI dell'esercizio precedente)	F
MSCI World definito nel giorno di calcolo del VNI	G
Variazione relativa dell'indice Composite	$V = [(25%*(C*H/52))+(70%*((E-D)/D)) + (5%*((G-F)/F))]$
Numero di settimane dall'inizio dell'esercizio	H
VNI di riferimento (ultimo VNI ufficiale al netto della commissione di performance)	I
Tasso di performance	J
VNI/azione al netto della commissione di performance	K

Ad ogni valutazione, dagli attivi netti vengono dedotti degli accantonamenti che rappresentano la commissione di performance dovuta e gli accantonamenti effettuati sul precedente VNI sono invertiti.

Al successivo calcolo del VNI, i precedenti accantonamenti di performance sono annullati e ricalcolati con i dati del giorno (VNI/azione al lordo della performance, numero di azioni in corso di emissione, numero di settimane, Euro Libor 1 anno, indici JP Morgan ed MSCI).

## 2. EFFICIENCY GROWTH FUND – EUROPEAN ETHICAL EQUITY

### Obiettivi e politica di investimento

Questo Comparto mira ad offrire l'opportunità di prendere parte alla crescita del mercato azionario internazionale. In quest'ottica, il Comparto investirà principalmente in titoli negoziabili quotati sui mercati azionari europei, il cui benchmark è costituito per l'80% dall'indice Ethical Index Euro® con dividendi reinvestiti e per il 20% dall'Euro Libor 1 anno. Il portafoglio di investimenti sarà caratterizzato da un elevato profilo etico.

L'Ethical Index Euro® è stato lanciato da E.C.P.I. s.r.l. per rappresentare la performance delle società socialmente responsabili con sede e costituite in Europa, offrendo agli investitori un indice che misura la performance delle principali 150 società europee socialmente responsabili. L'indice è calcolato in euro e pubblicato in euro.

Il portafoglio può inoltre essere investito, entro i limiti, le condizioni e i vincoli specificati nelle restrizioni agli investimenti, in quote di organismi di investimento collettivo di tipo aperto, in particolare qualora l'acquisto diretto dei titoli sia impossibile, difficile o troppo oneroso.

Il Comparto può inoltre detenere, a titolo accessorio, liquidità e strumenti del mercato monetario negoziati su base regolare e con durata residua non superiore a dodici mesi.

Il Comparto può, nei limiti specificati nelle restrizioni agli investimenti, ricorrere a prodotti e strumenti finanziari derivati. A fini di copertura il Comparto può utilizzare altri derivati su valuta.

**Si richiama inoltre l'attenzione degli investitori sul fatto che l'acquisizione di strumenti finanziari derivati al fine di aumentare i rendimenti può comportare taluni rischi che, a loro volta, possono influenzare negativamente il rendimento generale del Comparto.**

### Politica di distribuzione degli utili

Questo Comparto persegue la crescita del capitale tramite il reinvestimento degli utili; di conseguenza, non è prevista alcuna distribuzione dei dividendi.

### Valuta di riferimento

La valuta di riferimento è l'euro.

### Frequenza del calcolo del VNI

Ogni giovedì

### Gestore degli investimenti

Da definire alla data di avvio

### Consulenti per gli investimenti

GDP Sim, E.C.P.I. s.r.l.

### Spese e commissioni specifiche di questo Comparto

Commissione di gestione e di consulenza: 1,50%/anno

Spread: 0% sottoscrizione, rimborso, conversione

### 3. EFFICIENCY GROWTH FUND – ENHANCED US EQUITY

#### Profilo della tipologia di investitore

Il Comparto è un veicolo a rischio elevato che mira a generare un rendimento totale in dollari americani. È adatto per investitori che ricercano prospettive di crescita e di volatilità, nonché un portafoglio diversificato di una strategia basata su azioni statunitensi. Gli investitori devono essere comunque consapevoli che la conservazione del capitale non è garantita.

#### Obiettivi e politica di investimento

Il Comparto investirà in un portafoglio diversificato di valori mobiliari ed altri attivi consentiti.

Questo Comparto mira ad offrire l'opportunità di sfruttare la crescita e la volatilità del mercato azionario statunitense. In quest'ottica, il Comparto investirà principalmente in titoli negoziabili quotati sui mercati azionari statunitensi. Il Comparto mira a sovraperformare il benchmark.

Il Comparto deterrà un portafoglio diversificato composto da titoli di società quotate. Tali titoli possono consistere in azioni ordinarie o privilegiate, obbligazioni convertibili e, in misura minore, da *warrant* su valori mobiliari e opzioni.

Il portafoglio può inoltre essere investito, entro i limiti, le condizioni e i vincoli specificati nelle restrizioni agli investimenti, in quote di organismi di investimento collettivo di tipo aperto.

Il Comparto può anche detenere, per ragioni difensive, liquidità e strumenti del mercato monetario, qualora il Gestore degli investimenti ritenga che ciò sia nell'interesse degli azionisti.

Nei limiti stabiliti dalle restrizioni agli investimenti, il Comparto può ricorrere a tecniche e strumenti derivati a fini di copertura o per altri fini. La somma complessiva dell'impegno derivante dal ricorso a questi strumenti non deve superare il valore degli attivi netti del Comparto.

#### Considerazioni sui rischi specifici del Comparto

Il Comparto è esposto ai rischi specifici connessi alla propria politica di investimento non tradizionale e agli investimenti in titoli azionari e organismi di investimento collettivo, nonché ai rischi connessi alle variazioni dei tassi di interesse in relazione all'investimento in titoli di credito e alla volatilità del mercato in relazione all'utilizzo di tecniche e strumenti finanziari e *warrant*. Per ulteriori dettagli, consultare la precedente sezione "Considerazioni sui rischi".

A causa della politica commerciale di investimento e della sempre maggiore volatilità del mercato, il portafoglio può presentare un tasso di rotazione più elevato con un conseguente incremento delle spese di transazione.

Per ulteriori dettagli, si invitano gli investitori a consultare la sezione "Considerazioni sui rischi" del Prospetto informativo.

#### Cronologia delle performance

Poiché il Comparto non ha ancora concluso un intero esercizio finanziario, al momento non sono disponibili dati relativi alla sua performance.

#### Politica di distribuzione degli utili

Questo Comparto persegue la crescita del capitale tramite il reinvestimento degli utili; di conseguenza, non è

prevista alcuna distribuzione dei dividendi.

**Valuta di riferimento**

La valuta di riferimento è il dollaro statunitense.

**Benchmark**

Il benchmark è l'S&P500 in dollari statunitensi (codice Bloomberg: **indice SPX**).

**Frequenza del calcolo del VNI**

Ogni giovedì

**Gestore degli investimenti**

GDP Sim

**Consulente per gli investimenti**

Glenburn

**Spese e commissioni specifiche di questo Comparto**

Commissione di gestione e di consulenza:	1,5%/anno
Spread:	0% sottoscrizione, rimborso e conversione
Commissione di performance:	30% della performance sul benchmark calcolato su base annua senza un principio di "highwater mark" e pagabile annualmente. Il benchmark è uguale all'S&P500 (codice Bloomberg: "indice SPX").

La commissione di performance (F) è calcolata conformemente alla seguente formula:

Se:  $((B - E) / E) < C$  o  $(B < E)$  allora  $F = 0$

Se:  $((B - E) / E) > C$  e  $(B > E)$  allora:

$$F = \text{Minimo di } [((B - E) / E) * E * A] \text{ o } [((B - E) / E - C) * E * A * T]$$

Numero di azioni in corso di emissione                      A

VNI/azione al lordo della commissione di performance                      B

Tasso di rendimento del benchmark (definito come differenza tra il <i>valore del benchmark alla fine dell'esercizio finanziario</i> e il <i>valore del benchmark alla fine dell'esercizio finanziario precedente</i> , diviso per il <i>valore del benchmark alla fine dell'esercizio finanziario precedente</i> )	C
VNI di riferimento/azione (ultimo VNI/azione al netto della commissione di performance alla fine dell'esercizio finanziario precedente)	E
Tasso della commissione di performance	T
VNI/azione al netto della commissione di performance	G

La commissione di performance matura e si calcola in ogni giorno di valutazione sulla base del valore netto d'inventario una volta dedotte tutte le spese, la commissione di gestione (ma non quella di performance) e le rettifiche per le sottoscrizioni e i riscatti durante il periodo della performance in questione. Le commissioni di performance dovranno essere corrisposte entro 15 giorni lavorativi dall'approvazione della relazione annuale certificata. Nel caso di una recessione della performance del Comparto durante ogni periodo di pagamento delle commissioni di performance, gli importi delle commissioni di performance maturati saranno ridotti di conseguenza. Inoltre, la commissione di performance non deve essere superiore al rendimento assoluto positivo guadagnato dal Fondo nel corso dell'esercizio finanziario.

Nel caso in cui un azionista decida di riscattare le proprie azioni prima del termine dell'esercizio, ogni commissione di performance maturata ma non corrisposta in merito a tali azioni sarà destinata e corrisposta al Gestore degli investimenti al termine dell'esercizio in questione. L'importo della commissione di performance mantenuto nel Fondo corrisponde al prodotto degli importi su detta commissione maturati alla data di riscatto dalla proporzione delle azioni riscattate per il numero totale delle azioni in tale data.

In caso di sottoscrizione, il calcolo della commissione di performance viene rettificato per evitare che la sottoscrizione influisca sugli importi della commissione di performance maturati. Ai fini di tale rettifica, la performance del VNI per azione a fronte del VNI di riferimento/azione fino alla data di sottoscrizione viene esclusa dal calcolo della commissione di performance. L'importo della rettifica è pari al prodotto del numero di azioni sottoscritte moltiplicato per la differenza positiva tra il prezzo di sottoscrizione e il VNI di riferimento/azione alla data della sottoscrizione. L'importo di rettifica così calcolato viene applicato al calcolo della commissione di performance fino alla fine dell'esercizio in questione e viene rettificato in caso di rimborsi successivi nel corso dell'esercizio.

#### 4. EFFICIENCY GROWTH FUND – TACTICAL EQUITY

##### Profilo della tipologia di investitore

Il Comparto è un veicolo a rischio elevato che mira a generare un rendimento totale in euro. È adatto per

investitori che ricercano prospettive di crescita e un portafoglio diversificato di una strategia basata su azioni europee. Gli investitori devono essere comunque consapevoli che la conservazione del capitale non è garantita.

### **Obiettivi e politica di investimento**

Questo Comparto mira ad offrire l'opportunità di prendere parte alla crescita dei mercati azionari internazionali cercando di evitare le fasi negative di questo mercato. In quest'ottica, a completa discrezione del gestore del fondo, il Comparto investirà in titoli negoziabili quotati sui mercati azionari europei con un'attenzione particolare al mercato azionario italiano.

Un massimo del 30% degli attivi netti del portafoglio totale può anche essere investito nei mercati azionari non europei.

Il Comparto può anche investire fino ad un massimo del 30% degli attivi netti del portafoglio in obbligazioni convertibili.

Il portafoglio può inoltre essere investito, entro i limiti, le condizioni e i vincoli specificati nelle restrizioni agli investimenti, in quote di organismi di investimento collettivo di tipo aperto, in particolare qualora l'acquisto diretto dei titoli sia impossibile, difficile o troppo oneroso.

Il Comparto può, nei limiti specificati nelle restrizioni agli investimenti, ricorrere a prodotti e strumenti finanziari derivati. A fini di copertura il Comparto può ricorrere ad operazioni a termine in valuta.

Nell'interesse degli investitori e per evitare perdite, se le condizioni di mercato sono negative, il portafoglio può anche detenere liquidità e strumenti del mercato monetario negoziati su base regolare e con durata residua non superiore a dodici mesi.

### **Considerazioni sui rischi specifici del Comparto**

Il portafoglio è soggetto ai rischi legati al mercato, ai tassi di interesse e alle oscillazioni valutarie e ai rischi insiti in tutti gli investimenti. Pertanto non è possibile garantire che il capitale investito sia preservato, o che quest'ultimo realizzi un apprezzamento.

Si richiama inoltre l'attenzione degli investitori sul fatto che l'impiego di strumenti finanziari derivati al fine di aumentare i rendimenti può comportare taluni rischi che, a loro volta, possono influenzare negativamente il rendimento generale del Comparto.

A causa della sempre maggiore volatilità del mercato, il portafoglio può presentare un tasso di rotazione più elevato con un conseguente incremento delle spese di transazione.

Per ulteriori dettagli, si invitano gli investitori a consultare la sezione "Considerazioni sui rischi" del Prospetto informativo.

### **Cronologia delle performance**

Poiché il Comparto non ha ancora concluso un intero esercizio finanziario, al momento non sono disponibili dati relativi alla sua performance.

### **Politica di distribuzione degli utili**

Questo Comparto persegue la crescita del capitale tramite il reinvestimento degli utili; di conseguenza, non è prevista alcuna distribuzione dei dividendi.

### **Valuta di riferimento**

La valuta di riferimento è l'euro.

### **Frequenza del calcolo del VNI**

Ogni giovedì

### **Gestore degli investimenti**

GDP Sim

### **Spese e commissioni specifiche di questo Comparto**

Gestione 2%/anno

Spread: 0% sottoscrizione, rimborso, conversione

Commissione di performance:

Il Gestore degli investimenti riceverà una commissione di performance, pagabile annualmente, basata sul valore netto d'inventario (VNI), equivalente al 20% della performance del VNI per azione superiore al VNI di riferimento (definito di seguito) con un tasso di attualizzazione uguale all'Euribor 12 mesi+100pb .

La commissione di performance viene calcolata sulla base del VNI al netto di tutte le spese, passività e commissioni di gestione (tranne la commissione di performance), e rettificata in base alle sottoscrizioni e ai rimborsi.

La commissione di performance è pari alla sovraperformance del VNI per azione moltiplicata per il numero di azioni in circolazione durante il periodo di calcolo. Non ci saranno commissioni di performance qualora il VNI per azione, prima della commissione di performance, non superi il VNI di riferimento prestabilito per il periodo di calcolo in oggetto.

Il VNI di riferimento è il VNI per azione più recente al netto della commissione di performance del periodo di calcolo precedente.

Ogni giorno di valutazione verranno effettuati accantonamenti per questa commissione. Qualora durante il periodo di calcolo il VNI per azione dovesse diminuire, gli accantonamenti effettuati per la commissione di performance saranno ridotti nella stessa misura. Se gli accantonamenti dovessero arrivare a zero, non verrebbe corrisposta alcuna commissione di performance.

Qualora le azioni venissero rimborsate in un giorno diverso da quello in cui la commissione di performance viene corrisposta e fossero stati effettuati accantonamenti, le commissioni di performance per le quali siano stati effettuati gli accantonamenti e che siano attribuibili alle azioni rimborsate saranno pagate alla fine del periodo, anche se gli accantonamenti non fossero più disponibili in quella data. I guadagni non ancora realizzati potranno essere presi in considerazione nel calcolo e nel pagamento delle commissioni di performance.

In caso di sottoscrizione, il calcolo della commissione di performance viene rettificato per evitare che la sottoscrizione influisca sugli importi della commissione di performance maturati. Ai fini di tale rettifica, la performance del VNI per azione a fronte del VNI di riferimento fino alla data di sottoscrizione viene esclusa dal calcolo della commissione di performance. L'importo della rettifica è pari al prodotto del numero di azioni sottoscritte moltiplicato per la differenza positiva tra il prezzo di sottoscrizione e il VNI di riferimento rettificato dal tasso di attualizzazione alla data di sottoscrizione. L'importo di rettifica così calcolato viene applicato al calcolo della commissione di performance fino alla fine del periodo in questione e viene rettificato in caso di rimborsi successivi nel corso del periodo.

Le commissioni di performance sono pagabili entro 15 giorni lavorativi successivi all'approvazione del bilancio annuale da parte dell'Assemblea generale annuale degli Azionisti del Fondo.

EFFICIENCY GROWTH FUND
------------------------

La commissione di performance si calcola utilizzando la seguente formula:

F	=	0
		Se $[(B / E - 1) - T * G / 365] \leq 0$
F	=	$[(B / E - 1) - T * G / 365] * E * C * A$
		Se $[(B / E - 1) - T * G / 365] > 0$
 Il nuovo VNI di riferimento	 =	 D al termine del periodo precedente
 Numero di azioni in circolazione	 =	 A
VNI per azione al lordo della commissione di performance	=	B
Tasso della commissione di performance (20%)	=	C
VNI per azione al netto della commissione di performance	=	D
VNI di riferimento	=	E
Commissioni di performance	=	F
Numero di giorni dall'inizio del periodo	=	G
EURIBOR 12 mesi (codice EE0112M definito in base all'ultimo VNI dell'esercizio precedente) + 100PB	=	T